

001604



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione

**PIANO STRATEGICO E OPERATIVO AZIENDALE DI PREPARAZIONE
E RISPOSTA AD UNA PANDEMIA 2021-2023**

ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI di Palermo

Settembre 2022

SOMMARIO

SOMMARIO	pag 2-4
1. PREMESSA	pag.5-6
2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	pag.7
3. INTRODUZIONE	pag.7
4. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PIANO STRATEGICO OPERATIVO AZIENDALE	pag.8
5. IDENTIFICAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	pag.8
6. METODOLOGIA	pag.8-9
7. FASI PANDEMICHE ED AZIONI SPECIFICHE	pag.10
<i>Fase Interpandemica</i>	pag.10
<i>Fase Di Allerta Pandemica</i>	pag.11
<i>Fase Pandemica</i>	pag.11
<i>Fase Di Transizione Post-Pandemica</i>	pag.11
8. RIFERIMENTI	pag.12
9. FASE INTERPANDEMICA	pag.13
Macro Area “Sorveglianza Epidemiologica E Virologica”	pag.13
<i>Procedura Operativa Per La Sorveglianza Epidemiologica E Virologica</i>	pag.13
Fase Interpandemica - Macro Area “Servizi Sanitari Territoriali Ed Ospedalieri”	pag.14
<i>Procedura Di Reperimento Celere Di Personale Medico E Sanitario Per Fronteggiare</i> <i>L'emergenza Epidemiologica</i>	pag.14
<i>Procedura Operativa Per L'approvvigionamento E Distribuzione Di DPI, Medicinali (Farmaci, E Vaccini) E</i> <i>Dispositivi Medici Essenziali</i>	pag.15
<i>Protocolli E Procedure In Uso Per La Gestione Dei Trasferimenti E Trasporti Di Emergenza</i>	pag.16-17
Fase Interpandemica - Macro Area “Misure Di Prevenzione E Controllo Delle Infezioni Farmacologiche E Non”	pag.18-19
<i>Procedure Per Il Contenimento Di Virus Potenzialmente Pandemico</i>	pag.18-19
<i>Procedura Operativa Per La Prevenzione Ed Il Controllo Delle Infezioni (IPC)In Ambito Ospedaliero</i>	pag.20
<i>Procedura Operativa Per La Promozione Della Vaccinazione Antinfluenzale In Ogni Contesto Utile</i>	pag.21-22
<i>Procedura Operativa Sulla Prevenzione E Controllo Delle Infezioni Per La Popolazione Generale: Comunicazione</i> <i>Del Rischio</i>	pag.23-24
<i>Procedura Operativa Per La Campagna Di Educazione Sanitaria Sulle Misure Comportamentali Per Ridurre I Rischi</i> <i>Di Trasmissione Del Virus Potenzialmente Pandemico</i>	pag.25
<i>Procedura Operativa Sui Programmi Di Comunicazione Diretti Alla Popolazione Che Necessita Di Assistenza</i> <i>Medica Ai Pazienti E Ai Visitatori</i>	pag.26-27
<i>Procedura Operativa Sulla Vaccinazione Antinfluenzale Stagionale E Sulla Vaccinazione Pandemica: Avvio E</i> <i>Monitoraggio Del Sistema</i>	pag.28
Fase Interpandemica - Macro Area “Formazione (Corsi, Esercitazioni)”	pag.29
<i>Formazione Di Tutti Gli Operatori Coinvolti Nella Preparazione Ad Un'emergenza Pandemica</i>	pag.29

	Fase Interpandemica - Macro Area “Comunicazione”	pag.30-31
	<i>Procedura Per La Comunicazione E La Rete Di Coordinamento Con Le Strutture Di Comunicazione Internazionali</i>	pag.30-31
10.	FASE ALLERTA PANDEMICA	pag.32
	Fase Allerta Pandemica - Macro Area “Servizi Sanitari ed Ospedalieri”	pag.32
	<i>Protocolli e procedure in uso per la gestione dei trasferimenti e trasporti d'emergenza</i>	pag.32
	<i>Procedura di reperimento celere di personale medico e sanitario per fronteggiare l'emergenza epidemiologica</i>	pag.33
	Fase Allerta Pandemica - Macro Area “Misure Di Prevenzione E Controllo Delle Infezioni Farmacologiche E Non”	pag.34-35
	<i>Procedure Per Il Contenimento Covid19-Modalita' Operative Assistenziali</i>	pag.34-35
	<i>Procedura Per La Promozione Della Vaccinazione Antinfluenzale In Ogni Contesto Utile In Fase Di Allerta Pandemica</i>	pag.36
	Fase Allerta Pandemica- Macro Area Approvvigionamento DPI , Medicinali, Farmaci E Vaccini E Dispositivi Medici Essenziali	pag.37
	<i>Procedura Operativa Per L'approvvigionamento E Distribuzione Di DPI, Medicinali (Farmaci, E Vaccini) E Dispositivi Medici Essenziali</i>	pag.37
	Fase Allerta Pandemica- Macro Area “Formazione (Corsi, Esercitazioni)	pag.38
	<i>Aggiornamento Di Moduli Formativi Realizzati In Fase Interpandemica In Base Alle Caratteristiche Del Virus Pandemico Emergente</i>	pag.38
	Fase Allerta Pandemica- Macro Area “Comunicazione”	pag.39-40
	<i>Procedure Per Garantire Il Rilascio Tempestivo Di Informazioni Commisurate In Fase Di Allerta</i>	pag.39-40
11.	FASE PANDEMICA	pag.41
	Fase Pandemica- Macro Area “Sorveglianza Epidemiologica E Virologica”	pag.41
	<i>Procedura Operativa Per La Immediata Condivisione Delle Circolari Ministeriali</i>	pag.41
	Fase Pandemica - Macro Area “Gestione Clinica”	pag.42
	<i>Protocolli E Procedure Per Il Contenimento Covid-19– Modalità Operative Attività Assistenziali</i>	pag.42-45
	<i>Criteri Per Le Analisi Di Laboratorio E La Diagnostica Avanzata E La Raccolta Di Campioni</i>	pag.46
	<i>Procedura Per La Raccolta E Trasporto Sicuro Di Campioni Respiratori E Di Sangue</i>	pag.47-48
	Fase Pandemica - Macro Area “Misure Di Prevenzione E Controllo Delle Infezioni Farmacologiche E Non	pag.49

<i>Campagna Di Comunicazione Sull'importanza Della Vaccinazione Antinfluenzale</i>	
<i>In Periodo Pandemico</i>	<i>pag.49-50</i>
Fase Pandemica- Macro Area “Servizi Sanitari Territoriali Ed Ospedalieri”	pag.51
<i>Procedura Operativa Per L'approvvigionamento E Distribuzione Di DPI, Medicinali (Farmaci, E Vaccini) E Dispositivi Medici Essenziali</i>	<i>pag.51</i>
Fase Pandemica- Macro Area “Formazione (Corsi, Esercitazioni)”	pag.52
<i>Corsi Di Formazione E Aggiornamento: Flessibilità E Tempestività Necessarie.....</i>	<i>pag.52</i>
Fase Pandemica- Macro Area “Comunicazione”	pag.53
<i>Procedura Operativa Per Le Campagne Di Comunicazione Del Rischio A Livello Provinciale E Coinvolgimento Delle Comunità In Maniera Tempestiva E Costante</i>	<i>pag.53-54</i>
<i>Procedura Operativa Per Il Rilascio Tempestivo Di Procedure Di Autorizzazione Informazioni, Messaggi E Prodotti Di Informazione</i>	<i>pag.55</i>
<i>Procedura Di Attivazione Delle Risorse Professionali Ed Economiche Finalizzate Alla Sensibilizzazione Del Pubblico Attraverso Un Mix Di Piattaforme Comunicative.....</i>	<i>pag.56-57</i>
<i>Procedura Operativa Per La Diffusione Di Informazioni Relative Alla Fase Pandemica, Alle Misure E Ai Comportamenti Corretti Da Adottare Anche Attraverso Il Coinvolgimento Di Partner E Testimonial.....</i>	<i>pag.58-59</i>
<i>Procedura Di Attivazione Capillare Del Piano Di Divulgazione Che Coinvolga Le Principali Piattaforme, Metodologie E Canali Comunicativi</i>	<i>pag.60-61</i>
<i>Procedura Operativa Attivazione Di Una Rete Di Collaborazione Per Veicolare L'informazione Attraverso Altri Gruppi Di Destinazione</i>	<i>pag.62-63</i>
<i>Procedura Di Attivazione Di Un Servizio Di Fact Checking E Contrasto Alle Fake News A Tutela Della Comunicazione</i>	<i>pag.64-65</i>
12. FASE TRANSIZIONE POST-PANDEMICA	pag.66
Fase Transizione Post-Pandemica- Macro Area “Ripristino Avvio Alla Normalità”.....	pag.66
<i>Ripristino di tutte le attività colpite dalla pandemia</i>	<i>pag.66</i>
13. CONCLUSIONI	pag.66

1. PREMESSA

L'Arnas Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo, in conformità alle linee guida nazionali dettate dal Ministero della Salute con la emanazione del "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia (PanFlu) 2021-2023" e con il "Piano strategico e operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia (PANFLU 2021-2023) ha realizzato un Piano Pandemico Aziendale, oggetto del presente documento, avente carattere operativo, per un'adeguata pianificazione aziendale volta a contenere e fornire soluzioni organizzative concrete in risposta ad una potenziale pandemia. Nella "Preparedness" del Piano Aziendale sono state individuate, sulla base delle Linee d'indirizzo contenute nel Piano Pandemico Influenzale Nazionale, le attività da eseguire in caso di situazione di pandemia, definendo i soggetti responsabili a livello aziendale per l'attuazione delle misure previste. Nel documento in oggetto sono riportate tutte le Procedure Operative ed i Protocolli afferenti a quelle Azioni chiave che l'Azienda, in linea con quanto richiesto dal PanFlu nazionale, ha individuato come le principali per prepararsi ad affrontare una pandemia (per minimizzare i rischi e mitigare il suo impatto) e per rispondervi in modo tempestivo e vincente. L'Arnas Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo nell'anno 2022 ha avuto la seguente distribuzione di posti letto che sono stati flessibile e possono essere flessibili in base all'eventuale momento pandemico:

UO	Unità Desc	PL DO	PL Dh /DS	Degenze Ordinarie a Pagamento
0801	0801: CARDIOLOGIA	23	6	
0802	0802: CARDIOLOGIA PEDIATRICA	10		
0901	0901: CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA	22	1	
0908	0908: CHIRURGIA GENERALE ONCOLOGICA	19	1	1
1001	1001: CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	8	1	
1101	1101: CHIRURGIA PEDIATRICA	10	2	
1201	1201: CHIRURGIA PLASTICA	10	2	
1301	1301: CHIRURGIA TORACICA	9	1	
1401	1401: CHIRURGIA VASCOLARE	12	1	
1804	1804: EMATOLOGIA E TALASSEMIA		10	
2401	2401: PEDIATRIA AD INDIRIZZO INFETTIVOLOGICO	24	2	
2402	2402: MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	14	2	
2491	2491: MALATTIE INFETTIVE PEDIATRICHE COVID19	24		
2492	2492: MALATTIE INFETTIVE COVID19	26		
2601	2601: MEDICINA INTERNA I	36	2	
2602	2602: MEDICINA INTERNA IGR	44	4	
2691	2691: MEDICINA INTERNA COVID	30		
2692	2692: MEDICINA INTERNA I COVID	33		
3001	3001: NEUROCHIRURGIA	29	1	
3101	3101: NIDO	20		
3201	3201: NEUROLOGIA CON STROKE	24	2	
3301	3301: NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	8	4	
3401	3401: OCULISTICA	3	2	
3601	3601: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	22	2	
3701	3701: OSTETRICIA E GINECOLOGIA	24	3	3
3702	3702: GINECOLOGIA ONCOLOGICA	8	1	1
3801	3801: OTORINOLARINGOIATRIA	6	2	
3901	3901: PEDIATRIA A INDIRIZZO GASTROENTEROLOGICO	15	2	

UO	Unità Desc	PL DO	PL Dh /DS	Degenze Ordinarie a Pagamento
3902	3902: PEDIATRIA AD INDIRIZZO PNEUMOLOGICO E ALLERGOLOGICO	25	2	
3904	3904: PEDIATRIA GENERALE	8	3	
4001	4001: PSICHIATRIA	15		
4301	4301: UROLOGIA	22	2	
4701	4701: CENTRO USTIONI	16		
4802	4802: NEFROLOGIA E DIALISI CON TRAPIANTO	19	1	
4901	4901: ANESTESIA E RIANIMAZIONE CON NEURORIANIMAZIONE	10		
4902	4902: ANESTESIA E RIANIMAZIONE CON TRAUMA CENTER	12		
4903	4903: ANESTESIA E RIANIMAZIONE PEDIATRICA CON TRAUMACENTER	6		
4991	4991: ANESTESIA E RIANIMAZIONE COVID19	16		
4992	4992: ANESTESIA E RIANIMAZIONE PEDIATRICA COVID19	3		
5001	5001: UTIC	9		
5101	5101: MCAU CON PRONTO SOCCORSO E OBI	16		
5102	5102: PEDIATRIA D'URGENZA	10		
5201	5201: DERMATOLOGIA		1	
5602	56 02 : MEDICINA RIABILITATIVA		2	
5801	5801: GASTROENTEROLOGIA		2	
6001	6001: LUNGODEGENZA	16		
6202	6202: NEONATOLOGIA	10		
6406	6406: ONCOLOGIA	22	2	
6502	6502: ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	9	7	
6602	6602: ONCOEMATOLOGIA CON TRAPIANTO AUTOLOGO	7	1	
6801	6801: PNEUMOLOGIA	21	1	
6802	6802: UTIR	8		
6891	6891: PNEUMOLOGIA COVID19	28		
6892	6892: UTIR COVID19	8		
7302	7302: UTIN	8		
7701	7701: PEDIATRIA AD INDIRIZZO NEFROLOGICO E DIALISI	4	1	
9401	9401: MEDICINA D'URGENZA TERAPIA SEMI INTENSIVA COVID19	8		
9601	9601: TERAPIA DEL DOLORE		4	
9701	9701: MEDICINA PENITENZIARIA	5		
9702	9702: CHIRURGIA DETENUTI	5		

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente ha lo scopo di definire le responsabilità e le modalità di gestione dell'afflusso di pazienti in corso di pandemia al fine di garantire:

- Le attività di diagnosi, trattamento e assistenza e le attività di controllo dell'infezione in ambiente ospedaliero
- La tutela della salute degli operatori sanitari e del personale coinvolto nell'emergenza
- La riduzione dell'impatto della pandemia e il mantenimento dei servizi essenziali.

3. INTRODUZIONE

Le pandemie sono eventi imprevedibili ma ricorrenti che possono condizionare significativamente la salute, le comunità e le economie di tutto il mondo. La pianificazione e la preparazione di un piano operativo sono fondamentali per aiutare a mitigare il rischio e l'impatto di una pandemia, e per gestire la risposta e il recupero.

4. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PIANO STRATEGICO OPERATIVO AZIENDALE

Il presente documento definisce le azioni di pianificazione in preparazione dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli e risposta ad una pandemia in attuazione del "Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu) 2021- 2023" ed al "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)", nei quali si incardina e ai quali si rimanda.

L'**obiettivo generale** del Piano è rafforzare la *preparedness* nella risposta ad una futura pandemia, in modo da:

- proteggere la popolazione, riducendo il più possibile il potenziale numero di casi e quindi di vittime della pandemia;
- tutelare la salute degli operatori sanitari e del personale coinvolto nell'emergenza;
- ridurre l'impatto della pandemia influenzale sui servizi sanitari e sociali e assicurare il mantenimento dei servizi essenziali;
- preservare il funzionamento della società e le attività economiche.

Si propone di attuare questo obiettivo generale attraverso i seguenti **obiettivi specifici**:

- pianificare le attività in caso di pandemia;
- definire ruoli e responsabilità dei diversi soggetti per l'attuazione delle misure previste dalla pianificazione e altre eventualmente decise.

5. IDENTIFICAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

La redazione del presente documento "Manuale delle Procedure Operative e dei Protocolli", elaborato con riferimento alle azioni definite nel "Piano strategico ed operativo aziendale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023" dell' ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli, è stato effettuato dalla Direzione Sanitaria Medica dei Presidi. Con delibera n.943 del 18/07/2022 si è identificato il gruppo di lavoro per l'implementazione del suddetto piano. Inoltre tale gruppo di lavoro è stato completato con Delibera n. 1119 del 30/08/2022. Il Referente Unico Aziendale PanFlu Dott.ssa Maria Lucia Furnari.

6. METODOLOGIA

Il presente documento, redatto sulla base dei contenuti elaborati nel "Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia (PanFlu) 2021-2023", descrive le Procedure Operative ed i Protocolli Aziendali, con riferimento alle attività specifiche delle Azioni del "Piano strategico ed operativo aziendale di preparazione e risposta ad una pandemia (PanFlu) 2021-2023 " per le quali si è ritenuto necessario, allo stato attuale, provvedere alla loro elaborazione e stesura.

Si precisa altresì che tale documento potrà essere oggetto, ove necessario, di successive integrazioni così come previsto dalla Nota del 18 febbraio 2021 inviata dal Ministero della Salute alle Regioni ed avente per oggetto "Piani pandemici regionali 2021-2023. Completamento documenti attuativi".

In particolare, il documento è strutturato nel modo seguente:

1. Un capitolo dedicato a ciascuna delle seguenti fasi di pandemia:

- Fase Interpandemica
- Fase di Allerta pandemica,
- Fase Pandemica,
- Fase di Transizione post-pandemica

2. All'interno di ogni capitolo, i paragrafi sono distinti per

- Macro Area di Intervento (es: Sorveglianza Epidemiologica E Virologica Servizi Sanitari, Territoriali Ed Ospedalieri, etc..).

Per ogni Macro-Area di Intervento, sono riportate le Procedure e/o i Protocolli previsti con riferimento alle Schede Azioni del PanFlu dell'Arnas Civico Di Cristina Benfratelli 2021-2023; a ciascuna Procedura e/o Protocollo è dedicato un paragrafo intitolato alla specifica Procedura prevista riportante una sezione dedicata alla descrizione della stessa e al flusso del processo operativo.

FASE PANDEMICA	DESCRIZIONE
Fase Interpandemica	E' il periodo tra due pandemie. In questa fase è prevista la normale attività di sorveglianza epidemiologica delle sindromi In questa fase si pongono in essere tutte le azioni di "preparedness" necessarie per rispondere in modo tempestivo ed efficace ad una eventuale pandemia.
Fase di Allerta Pandemica	Le attività caratteristiche di questa fase sono un potenziamento della sorveglianza epidemiologica e virologica e la valutazione del rischio, a livello locale, nazionale e globale. Se le valutazioni del rischio indicano che il nuovo virus non si sta trasformando in un ceppo potenzialmente pandemico, allora si può procedere ad una de-escalation delle attività ossia rimodulare le attività con misure meno stringenti, ovvero corrispondenti a quelle della fase inter pandemica.
Fase Pandemica	E' il periodo di diffusione globale della pandemia causata da un nuovo sottotipo. Il passaggio tra le fasi inter -pandemica, di allerta e pandemica può verificarsi rapidamente o gradualmente, principalmente sulla base di dati virologici, epidemiologici e clinici. All'interno della fase pandemica ciascun Paese può osservare diverse fasi della epidemia a livello nazionale che sono: <ul style="list-style-type: none"> • fasi acute in cui i casi sono in aumento evidente, con numeri elevati e segnali di sovraccarico dei servizi sanitari • fasi post-acute in cui i nuovi casi riscontrati al giorno hanno raggiunto un picco, seppur ancora in numero elevato, hanno un trend in diminuzione • fasi di transizione epidemica in cui i casi sono stabili o con variazioni contenute, l'incidenza è bassa e non si assiste ad unsovraccarico dei servizi sanitari. In altre parole sono fasi in cui l'epidemia è controllata a livello nazionale.
Fase di Transizione pandemica	Con la diminuzione del rischio a livello globale, può verificarsi una de-escalation delle azioni, con riduzione delle attività di risposta alla epidemia in ambito nazionale e lo spostamento verso azioni di recupero, in base a valutazioni del rischio Paese-specifiche.

FASE INTERPANDEMICA

Corrisponde alla fase in cui una malattia causata da un nuovo sottotipo è identificata nell'uomo. Una maggiore sorveglianza epidemiologica e virologica e un'attenta valutazione del rischio, a livello locale, nazionale e globale, sono le attività caratteristiche di questa fase. Se le valutazioni del rischio indicano che il nuovo virus non si sta trasformando in un ceppo potenzialmente pandemico, può verificarsi una riduzione delle attività (de-escalation) ossia una rimodulazione delle attività con misure meno stringenti, ovvero corrispondenti a quelle della fase interpandemica. Fase di transizione pandemica con la diminuzione del rischio a livello globale, può verificarsi con riduzione delle attività di risposta alle epidemie in ambito nazionale e lo spostamento verso azioni di recupero, in base a valutazioni del rischio Paese specifiche.

Corrisponde al periodo tra le pandemie influenzali. In questa fase è prevista la normale attività di sorveglianza epidemiologica.

Il Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia rappresenta un inquadramento e un promemoria delle principali azioni da intraprendere per prepararsi correttamente ad un'eventuale pandemia e la necessità di stabilire adeguati strumenti per la prevenzione, la identificazione rapida e il monitoraggio epidemico, la cura e il trattamento dei pazienti contagiati, limitando il rischio di contagio per gli operatori sanitari e per i cittadini. Poiché è impossibile prevedere tutti gli scenari, indica gli elementi essenziali di cui i decisori e tutti i professionisti coinvolti devono essere consapevoli e ai quali devono adattarsi al variare della situazione. In particolare, ha lo scopo di facilitare, oltre al processo decisionale, l'uso razionale delle risorse, l'integrazione, il coordinamento degli attori coinvolti e la gestione della comunicazione. Inoltre, dopo la pandemia, dovrebbe guidare le azioni del governo, degli operatori sanitari, del mondo socioeconomico e della popolazione stessa per consentire un ritorno alle normali attività, tenendo conto della possibilità di nuove ondate dell'epidemia. Sono individuate attività finalizzate a rafforzare la capacità di valutare rapidamente l'impatto di un virus emergente a potenziale pandemico con caratteristiche di trasmissibilità e gravità più elevate rispetto a quanto documentato in precedenza tramite studi ad hoc sulla nostra popolazione e sui nostri servizi sanitari. Al contempo si individuano meccanismi per espandere rapidamente in caso di necessità straordinarie, i servizi assistenziali e di approvvigionamento di dispositivi e strumenti, riattivando strumenti operativi, legali e economici realizzati con successo nella risposta a COVID-19 anche nel contesto di una Pandemia finora mai documentata. È opportuno, tuttavia, ricordare che, a differenza di un virus completamente nuovo, una pandemia si caratterizzerebbe per un iniziale indirizzo delle misure non farmacologiche in base ad evidenze scientifiche ormai consolidate sui target di popolazione che maggiormente contribuiscono alla trasmissione e per una maggiore facilità nel realizzare rapidamente misure di profilassi farmacologica, per la disponibilità pregressa di antivirali relativamente efficaci e per la rapidità con cui sarebbe possibile procedere ad una campagna vaccinale contro il ceppo pandemico, utilizzando le piattaforme vaccinali esistenti e approcci consolidati alla vaccinazione.

FASE DI ALLERTA PANDEMICA

Nel caso in cui i sistemi di sorveglianza evidenzino il rischio, mai prima documentato e considerato improbabile, dell'emergenza di un virus a potenziale pandemico con caratteristiche di trasmissibilità e gravità più elevate rispetto a quanto documentato in precedenza ($R_0 \geq 2$), prevedendo un fabbisogno assistenziale eccezionale, si attivano tutti i meccanismi straordinari predisposti per espandere rapidamente i servizi sanitari di assistenza e le procedure di approvvigionamento di dispositivi e strumenti. Una maggiore sorveglianza epidemiologica e virologica e un'attenta valutazione del rischio, a livello locale, nazionale e globale, sono le attività caratteristiche. Se le valutazioni del rischio indicano che il nuovo virus non si sta trasformando in un ceppo potenzialmente pandemico, può verificarsi una riduzione delle attività (*de-escalation*) ossia una ri-modulazione delle attività con misure meno stringenti, ovvero corrispondenti a quelle della fase inter pandemica.

FASE PANDEMICA

Corrisponde al periodo di diffusione globale di una malattia causata da un nuovo sottotipo. Il passaggio tra le fasi inter pandemica, di allerta e pandemica può verificarsi rapidamente o gradualmente, come indicato dalla valutazione del rischio globale, principalmente sulla base di dati virologici, epidemiologici e clinici. All'interno della fase pandemica ciascun Paese può osservare diverse fasi dell'epidemia a livello nazionale con:

- **fasi acute:** in cui i casi sono in aumento evidente, con numeri elevati e segnali di sovraccarico dei servizi sanitari;
- **fasi post-acute:** in cui i nuovi casi riscontrati al giorno hanno raggiunto un picco e, seppur ancorain numero elevato, hanno un trend in diminuzione;
- **fasi di transizione epidemica:** in cui i casi sono stabili o con variazioni contenute, l'incidenza è bassa e non si assiste ad un sovraccarico dei servizi sanitari. In altre parole sono fasi in cui l'epidemia è controllata a livello nazionale.

FASE DI TRANSIZIONE POST-PANDEMICA

Con la diminuzione del rischio a livello globale, può verificarsi una de-escalation delle azioni, con riduzione delle attività di risposta alle epidemie in ambito nazionale e lo spostamento verso azioni di recupero, in base a valutazioni del rischio Paese-specifiche.



8. RIFERIMENTI

- “Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu) 20121-2023”
- “Piano Pandemico Influenzale (PanFlu) della Regione siciliana 2021-2023” elaborato nel rispetto delle Linee Guide definite dal Ministero della Salute nel “Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023” (Gazzetta Ufficiale del 29/01/2021)
- “Analisi preliminare delle azioni essenziali Panflu regionale/provinciale 2021-2023” redatto dal Ministero della Salute -Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria -Segreteria della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria ed inviato in data 2 febbraio 2022.
- Delibera N° 000943 del 8/07/2022 Istituzione “Gruppo Operativo ARNAS Civico per implementazione del Piano strategico operativo regionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale-PanFlu 2021-2023.

9. FASE INTERPANDEMICA**MACRO AREA “SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E VIROLOGICA”**

PROCEDURA OPERATIVA PER LA SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E VIROLOGICA

REFERENTI	Direzione Medica dei Presidi. Telefono ospedale 3357980058 <i>Dott.ssa Maria Lucia Furnari.</i> Telefono ospedale 3357980058 <i>Dott.ssa Maria Grazia Laura Marsala.</i> Telefono ospedale 3351911164 <i>Dott.ssa Desiree Farinella.</i> Telefono ospedale 3357391224 <i>Dott.ssa Giovanna Allegra.</i> Telefono ospedale 3334921937 <i>Dott.ssa Maria Stefania Bonfante</i> Telefono ospedale 3346067786 <i>Dott.ssa Fabrizia Terrazzino</i> Telefono ospedale 3384932422
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022	Scheda- Check List n.40 Scheda Check List n. 88
DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>In questa fase la sorveglianza epidemiologica e virologica viene effettuata per sei mesi da ottobre a marzo.</p> <p>La sorveglianza epidemiologica ha l'obiettivo di determinare l'inizio, la durata e l'intensità dell'epidemia stagionale; la sorveglianza virologica è finalizzata al monitoraggio della circolazione dei diversi tipi e sottotipi di microrganismi.</p> <p>Nella fase interpandemica è essenziale sviluppare le attività di pandemic-preparedness, potenziando le capacità di risposta dei servizi sanitari, rafforzando le capacità di identificazione, prevenzione e risposta a microrganismi emergenti a potenziale pandemico.</p> <p>I direttori e i dirigenti medici dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli, nel periodo di sorveglianza sono invitati a segnalare tutti i casi che presentano sintomi patognomici, per malattie diffuse, procedendo ad effettuare tampone nasale, da inviare all'UOC di Microbiologia e Virologia dell'azienda per la ricerca, identificazione e diagnosi. Nel caso in cui viene confermata diagnosi, si procede ad inviare campione microbiologico al centro di riferimento regionale Azienda universitaria Policlinico di Palermo, per la tipizzazione.</p> <p>L'esito dei tamponi processati presso il laboratorio di riferimento regionale, oltre che essere inserito nelle piattaforme ministeriali e dell'Istituto Superiore di Sanità, viene reso noto in tutto il territorio regionale al fine di individuare e circoscrivere precocemente eventuali focolai. I dati elaborati a livello regionale verranno diffusi in ambito provinciale al fine di pianificare appropriate misure di controllo e per mettere in atto i conseguenziali adempimenti, ivi compresa la vaccinazione, come previsto dal Panflu Regione Siciliana.</p>

FASE INTERPANDEMICA - MACRO AREA "SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI"

PROCEDURA DI REPERIMENTO CELERE DI PERSONALE MEDICO E SANITARIO PER
FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

REFERENTI	UOC Risorse Umane <i>Avv. M.L. Curti Telefono 62041</i> <i>Dott. Marussich Telefono 62177 breve 5596</i>
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022	Check list n. 24
DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>In fase interpandemica saranno avviate le procedure atte a reperire e/o mobilitare il personale in emergenza sia intra che extra aziendale, necessarie in caso di una nuova pandemia.</p> <p>In tale evenienza saranno poste in essere tutte le azioni necessarie per procedere al reperimento rapido di personale medico e sanitario da impiegare per fronteggiare l'emergenza pandemica. In particolare, si potrà farà ricorso alle seguenti forme di reclutamento esterno:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzo di graduatorie di altre Aziende Sanitarie per l'assunzione atempo determinato o indeterminato;▪ Conferimento di incarichi a tempo determinato, previa indizione di avviso pubblico per soli titoli o per titoli e colloquio, al personale sanitario ed ai medici in possesso dei requisiti per l'accesso al SSN;▪ Conferimento di incarichi di lavoro autonomo mediante utilizzo di graduatorie/elenchi di procedure di reclutamento espletate da Aziende Sanitarie regionali (capofila) per le seguenti figure professionali:<ul style="list-style-type: none">○ Personale professioni sanitarie;○ Medici specializzandi;○ Personale in quiescenza.

FASE "INTERPANDEMICA" - MACRO AREA "SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI"

PROCEDURA OPERATIVA PER L'APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE DI DPI, MEDICINALI (FARMACI E VACCINI) E DISPOSITIVI MEDICI ESSENZIALI

<p>REFERENTI</p>	<p>UOC FARMACIA <i>Dott.ssa P. Marrone Telefono breve 5024</i></p> <p>UOC Provveditorato <i>Dott. G. Coco Telefono 63209, Ing. Dott. Vincenzo Lo Medico</i></p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n .72 Scheda - Check List n. 32 Scheda - Check List n. 33 Scheda - Check List n. 8, n. 61, n.62, n.63, n. 64, n. 65</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>La procedura qui di seguito riportata si riferisce al tema in oggetto ed è relativa alla fase Interpandemica, essa è strettamente collegata con i contenuti della medesima procedura infase pandemica.</p> <p>Le procedure di acquisto dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli in periodo di Pandemia tengono conto dell'eventuale urgenza del caso.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ i vaccini vengono generalmente forniti dall'ASP di Palermo, dopo accurata stima del fabbisogno interno identificato dalla Direzione Medica di Presidio. Acquisito il fabbisogno la Direzione Medica di Presidio avanza la richiesta al centroprofilattico dell'ASP di Palermo. ➤ I farmaci vengono acquistati attraverso le gare regionali della centraleunica di committenza, salvo piccoli acquisti economici in caso di urgenze. ➤ I DPI, durante la prima fase dell'emergenza Covid-19, sono stati forniti dalla protezione civile, nelle fasi successive sono state indette all'uopo procedure di gara aperta aziendale, con carattere d'urgenza. ➤ I dispositivi medici essenziali vengono regolarmente acquisiti tramite procedure di gara interne e/o gare di bacino. <p>Ove necessario, si è fatto ricorso ad affidamenti diretti nei limiti di legge.</p> <p>La procedura generale prevede che, a seguito di un contratto, emesso dalla UOC Provveditorato dopo procedura di gara, e di relativa adeguata disponibilità economica, la farmacia emetta gli ordini. La suddetta procedura tiene conto dello storico di utilizzo, delle giacenze presenti, o di particolari richieste. In caso di picchi di consumo si procede ad ordini urgenti, garantendo costantemente una scorta congrua, tenendo conto dei tempi di consegna e delle dinamiche interne per l'approvvigionamento.</p> <p>In caso di medicinali direttamente acquistati e consegnati alla Regione da parte di strutture commissariali ministeriali (limitatamente ai prodotti di esclusivo uso ospedaliero) ovvero di prodotti direttamente donati dalle ditte produttrici, l'Assessorato alla salute della Regione Siciliana ha stabilito due HUB regionali per lo stoccaggio e la distribuzione territoriale. Le suddette strutture dovranno espletare le medesime attività di verifica e monitoraggio dello stato di conservazione dei prodotti di propria pertinenza.</p> <p>Per vaccini, farmaci, DPI, dispositivi medici essenziali, è assicurata la verifica periodica del corretto stato di conservazione in ambienti che rispettano i requisiti strutturali e microclimatici adeguati alla tipologia di prodotto, e la verifica periodica della data di scadenza.</p>

FASE "INTERPANDEMICA" - MACRO AREA "SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI"

PROTOCOLLI E PROCEDURE IN USO PER LA GESTIONE DEI TRASFERIMENTI E TRASPORTI DI EMERGENZA

<p>REFERENTI</p>	<p>Direzione Medica dei Presidi <i>Dott.ssa Maria Lucia Furnari</i> <i>Dott.ssa Maria Grazia Laura Marsala, Dott.ssa Desiree Farinella,</i> <i>Dott.ssa Giovanna Allegra, Dott.ssa Maria Stefania Bonfante,</i> <i>Dott.ssa Fabrizia Terrazzino</i></p> <p><i>U.O.C. Affari Generali</i> <i>Dott.ssa Maria Grazia Di Benedetto Telefono</i> <i>62223Dott. Giuseppe Di Minica Telefono breve</i> <i>5832</i></p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n. 99, n. 100, n. 101, n.102, n. 103, n. 104, n. 105 Scheda - Check List n.31</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>Premesso che le integrazioni ministeriali, richiamate già con nota Prot./Serv.4/n.7625 del 28/02/2022 del DASOE, prevedono di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garantire la stretta applicazione delle misure di prevenzione e controllo delle infezioni in tutte le strutture sanitarie • Definire un percorso per i pazienti respiratori • Applicare le procedure di valutazione, l'attivazione e la gestione dell'intervento di presa in carico e di trasporto del paziente attraverso operatori del 118 e del personale delle aziende Sanitarie Provinciali • Implementare attività di sensibilizzazione sulla popolazione <p>il Servizio 6 "Emergenza Urgenza Sanitaria-Isole Minori- Aree Disagiate" (DPS) ha posto in essere ab initio della Pandemia da Covid19 una serie di servizi in ottica emergenziale che sono in corso di svolgimento, anche se in alcuni casi in forma parziale e maggiormente attenuata, in considerazione del livello di gravità della fase pandemica in atto.</p> <p>Il servizio gestisce e coordina, tramite la Sala Operativa, al numero di Emergenza Sanitaria 118, risponde personale infermieristico qualificato, che provvede a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricezione delle richieste di soccorso; • valutazione del grado di complessità dell'intervento da attivare; • attivazione, coordinamento e gestione dell'intervento stesso fino all'ospedalizzazione nei casi in cui è richiesta; • collaborazione con enti pubblici e privati ed in particolare con le Forze dell'Ordine, VVFF, Prefettura, Protezione Civile. <p>Già dalle fasi iniziali della pandemia il SUES 118 ha messo in essere una serie di servizi in ottica emergenziale che sono in corso di svolgimento (interventi primari sul territorio), anche se alcuni in forma parziale e maggiormente attenuata (interventi secondari, in considerazione del livello di gravità della fase pandemica in atto).</p> <p>Il Decreto D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico) ha perimetrato, fermo restando l'obiettivo comune di ogni Organismo attivo sul territorio ai fini di un'efficace azione sanitaria, le competenze delle AA.SS.PP, delle CC.OO. 118 della SEUS ScpA, e della Società che gestisce il Sistema di Elisoccorso, attraverso il coordinamento da parte del "Servizio 6 -Servizio di Programmazione della Emergenza", che periodicamente è tenuto a convocare una specifica riunione di verifica. Proprio nell'ambito delle direttive del menzionato Decreto, l'Azienda ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli ha provveduto a aderire alle indicazioni regionali territorialmente competenti sulla strutturazione dei Centri di</p>

<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>Sanificazione per i mezzi di trasporto, per attuare la procedura di disinfezione interna ed esterna del mezzo, nonché la sostituzione per il personale dei DPI già adoperati per assistere in sicurezza i pazienti affetti da Covid 19. Pertanto, sono state applicate le procedure di vestizione/svestizione corrette da eseguirsi, tali da evitare potenziali contaminazioni.</p> <p>Le suddette indicazioni soprarichiamate sono state condivise e applicate nell'ambito della attività di trasporto intra ed interospedaliera, svolta dal Servizio Autoparco dell'ARNAS. Qui di seguito sono riportate le principali indicazioni sui percorsi ospedalieri del paziente adulto "Caso sospetto o caso accertato Covid-19" di cui alle delibere: 299 del 17/03/2020; 409 del 21/04/2020; 1022 del 22 /09/2020.</p> <p>Le suddette procedure integrano le "Procedure Aziendali relative al Protocollo soccorso intraospedaliero e trasporto secondario dell'ARNAS Civico di Palermo, di cui alle Delibere 1569 del 12/11/2015 e 1577 del 16/11/2015 e 421 del 11/07/2018, alle quali si rimanda per la descrizione delle attività, e che è possibile modificare ed integrare in relazione a nuovi scenari pandemici.</p>
---	---

FASE INTERPANDEMICA - MACRO AREA “MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI FARMACOLOGICHE E NON”

PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO DI VIRUS POTENZIALMENTE PANDEMICO

<p>REFERENTI</p>	<p>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE <i>Ing. S. Sapienza Telefono 3356460612</i></p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n. 108, n.109, n.110, n. 111 Scheda - Check List n. 112, n. 113, n. 114 Scheda - Check List n. 160-1</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>Adozione del protocollo delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro: Attuazione del documento che indica le misure di contrasto e di contenimento della diffusione dei virus negli ambienti di lavoro e tiene conto dei vari provvedimenti adottati dalle autorità e disposte dalle normative vigenti. I protocolli di sicurezza anti-contagio, dispongono le misure efficaci per prevenire il rischio di contagio. All'interno del protocollo vengono fornite indicazioni operative, finalizzate a garantire negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento per contrastare un'emergenza pandemica. In particolare vengono descritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ modalità di comunicazioni delle informazioni a tutti i lavoratori e a chiunque entri nel luogo di lavoro, delle misure precauzionali da adottare ➤ modalità di ingresso nei luoghi di lavoro ➤ gestione degli appalti ➤ pulizia e sanificazione in azienda, ricambio dell'aria ➤ precauzioni igieniche personali ➤ DPI da utilizzare ➤ gestione degli spazi comuni ➤ gestione entrata e uscita dei dipendenti ➤ lavoratori fragili <p>Modelli organizzativi finalizzati all'individuazione dei percorsi pulito/sporco, con l'individuazione delle aree di vestizione/svestizione del personale</p> <p>Individuazione delle aree e/o percorsi da dedicare per gli operatori e utenza, ivi inclusi i percorsi, al fine di garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il contenimento dell'esposizione del virus pandemico; ➤ norme comportamentali per le procedure di sanificazione ➤ norme comportamentali per la gestione degli accessi ➤ aree dedicate allo sporco ➤ ricircolo dell'aria ➤ gestione degli impianti ➤ installazione della segnaletica di sicurezza ➤ aree e percorsi dedicati per il deposito e allontanamento dei rifiuti ➤ utilizzo promiscuo delle apparecchiature elettromedicali ➤ attività di trasporto e spostamento dei pazienti all'interno del presidio ➤ attività di trasporto e spostamento dei pazienti all'esterno del presidio

<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>Programmi di Formazione e Addestramento per il personale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informare e formare gli operatori sull'esito della valutazione del rischio derivata dall'esposizione dell'esposizione agli agenti biologici e/o nuova situazione pandemica e l'adozione delle nuove misure di prevenzioni e protezioni da adottare ➤ Sviluppare conoscenze e competenze sulla pandemia e sul suo controllo impiegabili sul campo ➤ Fornire le conoscenze per limitare la diffusione dell'infezione tra pazienti, operatori e visitatori, secondo norme comportamentali e uso dei DPI, particolarmente quelli definiti di III Categoria ➤ Informare gli operatori sugli scenari e contesti da affrontare ➤ Attivare una tempestiva programmazione degli incontri formativi in ragione del prevedibile picco pandemico di diffusione della malattia nei mesi freddi ➤ Far conoscere e divulgare gli atti di indirizzo regionale ed aziendale e l'organizzazione del sistema (Unità di Crisi Aziendale) <p>Aggiornamento della Valutazione dei rischi e definizione della tipologia dei dispositivi di protezione individuale (DPI)</p> <p>Ravvisata la nuova necessità della modifica organizzativa, gestionale e/o con l'introduzione di un nuovo rischio e/o attrezzatura di lavoro, si predisporrà una nuova revisione del documento di valutazione dei rischi, a cura del Datore di Lavoro, e con la partecipazione del RSPP e MC e consultazione dei RLS. Nell'ipotesi della nuova valutazione dei rischi, si individueranno le azioni di prevenzione e protezione per mitigare il rischio di esposizione per gli operatori. Se non vi è la possibilità dell'eliminazione del rischio con le suddette misure, si individueranno gli opportuni DPI da utilizzare.</p> <p>Si predisporranno anche le nuove revisioni delle Istruzioni Operative per l'utilizzo dei DPI necessari e con gli opportuni allegati da utilizzare che prevedono, la richiesta di approvvigionamento agli uffici competenti, moduli di consegna da parte dei vari responsabili agli operatori sanitari, modalità di smaltimento, e indicazioni sulle modalità d'uso. DUVRI con i fornitori, percorsi interni ed esterni.</p> <p>Ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, vengono fornite alle Imprese appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività.</p> <p>Al fine di gestire le interferenze, vengono redatti i "DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziale" che riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero alle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra gli operatori della Ditta appaltante e tutti gli individui che, a vario titolo soggiornano utilizzano le strutture aziendali ove intervengono.</p> <p>Trattandosi di un documento "dinamico", ogni qualvolta che la valutazione dei rischi aziendale viene aggiornata, a seguito di nuovi e/o modifiche di potenziali rischi, viene aggiornato anche il DUVRI, al fine di attuare la cooperazione ed il coordinamento con i datori di lavoro delle imprese coinvolte e garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori.</p> <p>Gestione delle aree comuni / comunicazione / segnaletica e cartellonistica</p> <p>Attività collegata all'adozione dei "Modelli organizzativi finalizzati all'individuazione dei percorsi pulito/sporco, con l'individuazione delle aree di vestizione/svestizione del personale".</p> <p>Il Servizio di Prevenzione e Protezione, indicherà la segnaletica di sicurezza necessaria, sia per numero e per tipologia, al fine di apporla correttamente nelle aree e luoghi interessati e mitigare il rischio di esposizione agli agenti biologici ed il rispetto delle misure di anti-contagio.</p> <p>Attuazione delle procedure di emergenza definite dal Piano di Gestione delle emergenze (emergenza biologica, antincendio ed evacuazione)</p> <p>All'interno del Piano di Gestione delle Emergenze adottato dall'azienda nei siti aziendali, vi è indicata la gestione delle emergenze biologiche con le attività/compiti da fare per ogni figura aziendale coinvolta, dal Coordinatore dell'emergenze, agli addetti alle emergenze. Pertanto si rimanda a tale documento per gli opportuni approfondimenti.</p>
---	--

FASE INTERPANDEMICA – MACRO AREA “MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI”

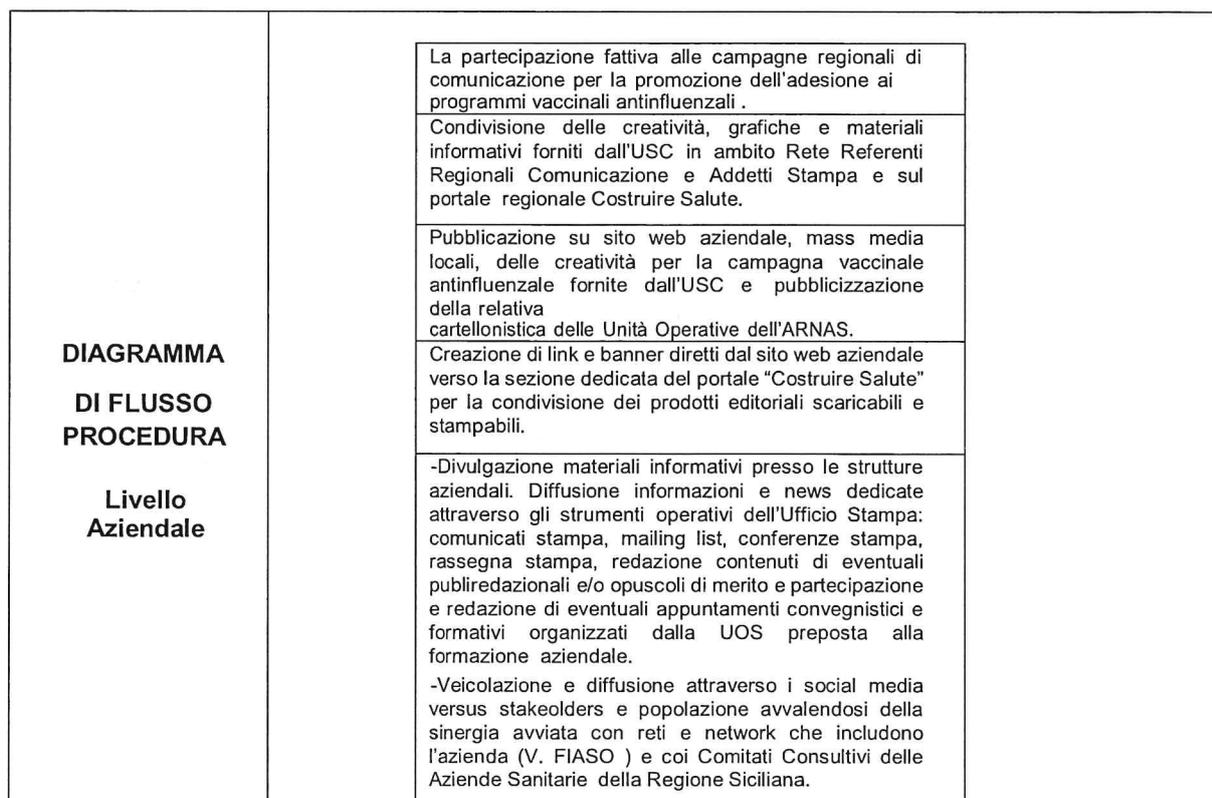
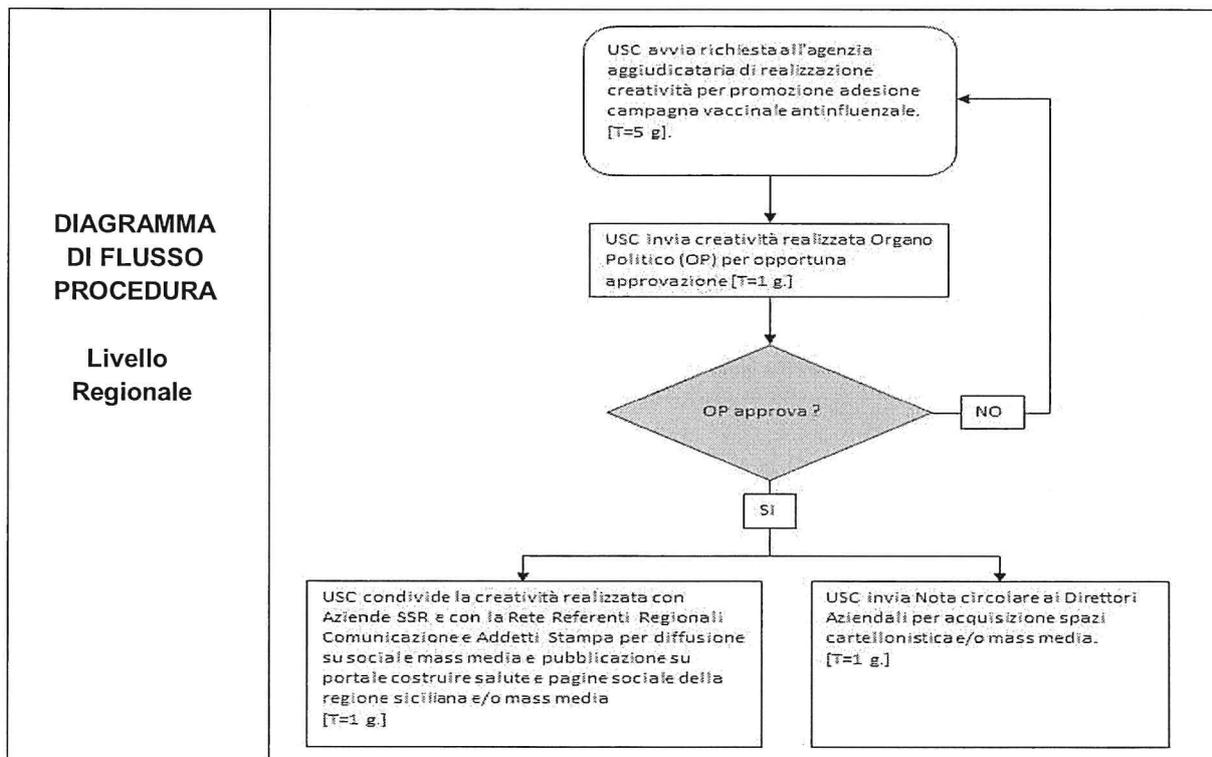
PROCEDURA OPERATIVA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE INFEZIONI (IPC) IN AMBITO OSPEDALIERO

<p>Referenti Aziendale</p>	<p>Direzione Medica dei Presidi <i>Dott.ssa Maria Lucia Furnari</i> <i>Dott.ssa Maria Grazia Laura Marsala, Dott. Desiree Farinella, Dott Giovanna Allegra, Dott.ssa Maria Stefania Bonfante, Dott.ssa Fabrizia Terrazzino</i></p> <p>U.O.S. Formazione <i>Dott. G. Clesi Telefono 64353</i></p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n. 78 e n. 79</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>La procedura in oggetto concorre al conseguimento dell'obiettivo di attivare campagne di sensibilizzazione ed educazione sanitaria per prevenire e ridurre il rischio infettivo per pazienti, visitatori ed operatori sanitari in ambito ospedaliero. L'IPC è una parte fondamentale della gestione dei pazienti e delle strutture sanitarie ed è essenziale per mantenere sicuri gli operatori sanitari e i pazienti. Tali misure si adottano per tutte le malattie infettive, ma sono fondamentali per una corretta gestione di una pandemia nella quale il rischio di trasmissione dell'agente patogeno aumenta durante l'assistenza. Obiettivo primario è quello di sviluppare nei cittadini e negli operatori sanitari la consapevolezza sui rischi delle infezioni correlate all'assistenza e fornire indicazioni in merito alle buone norme di comportamento ed alle misure di prevenzione.</p> <p>Le Direzioni Mediche dei presidi ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli, attiveranno dei programmi di educazione e sensibilizzazione particolarmente rivolto al personale sanitario e non delle varie UU. OO, con lo scopo di garantire l'adozione di procedure di lavoro standard e di pratiche di lavoro sicure, che equivale a misure efficaci per il contrasto e la trasmissione di virus. Si prevede di mappare e coinvolgere tutti gli operatori sanitari e non dell'azienda. Tra i comportamenti da adottare per una efficace prevenzione delle infezioni ospedaliere e quindi della diffusione del virus, come dimostrato dalla più recente ed autorevole letteratura, rientra la corretta igiene delle mani, il corretto utilizzo dei DPI e tutte le norme che rientrano nel tema "etichetta respiratoria". Si ricorda che un'igiene delle mani eseguita frettolosamente, così come una mascherina indossata in modo non corretto, equivale a scarsa o inadeguata protezione verso se stessi e verso i pazienti.</p> <p>L'etichetta respiratoria consiste nella messa in pratica di azioni semplici ma efficaci dal punto di vista della prevenzione della diffusione di virus respiratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenere, quando possibile, la distanza di sicurezza tra le persone: almenoun metro • coprirsi bocca e naso durante gli starnuti o la tosse utilizzando fazzoletti di carta, o in mancanza di altro, la manica del proprio vestito • eliminare il fazzoletto di carta utilizzato nel più vicino raccoglitore per rifiuti • praticare l'igiene delle mani subito dopo, con lavaggio o utilizzo di soluzioneidroalcolica <p>L'applicazione di questo programma di IPC può contribuire alla risposta di una pandemia offrendo strumenti di base per il controllo di una malattia a trasmissione droplet e da contatto. Il gruppo di lavoro nominato multi-professionale, avrà il compito di pianificare e programmare gli interventi di educazione sanitaria rivolti alla popolazione ed agli operatori sanitari sulle misure efficaci per il contrasto alla trasmissione dei virus attraverso la proposizione di modelli di comportamento, adeguati al contenimento del contagio e alla salvaguardia del prossimo con cui siamo maggiormente a contatto (lavaggio delle mani, etichetta respiratoria in caso di tosse e starnuti, importanza della vaccinazione, pulizia delle superfici ospedaliere con i comuni detergenti, importanza della adeguata ventilazione degli ambienti interni, evitare luoghi affollati e distanziamento fisico in caso di sintomatologia).</p> <p>A tal fine si procederà come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione agli incontri operativi con il "Gruppo di Lavoro" 2. Pianificazione degli incontri formativi/informativi e delle campagne di comunicazione per gli operatori sanitari, direttamente nei luoghi di lavorocon metodi e contenuti stabiliti in sede plenaria; 4. Programmazione di corsi di formazione e aggiornamento sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni in ambito sanitario sia ospedaliero che di comunità, previo accordo con la Direzione Sanitaria. 5. Adesione alla Rete di Formatori Regionali, attraverso l'indicazione di contingenti di personale da aggiornare ed addestrare, che potrà quindi svolgere il ruolo di formatore durante la fase inter-pandemica.

FASE "INTERPANDEMICA" - MACRO AREA "MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI, FARMACOLOGICHE E NON"

PROCEDURA OPERATIVA PER LA PROMOZIONE DELLA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE IN OGNI CONTESTO UTILE

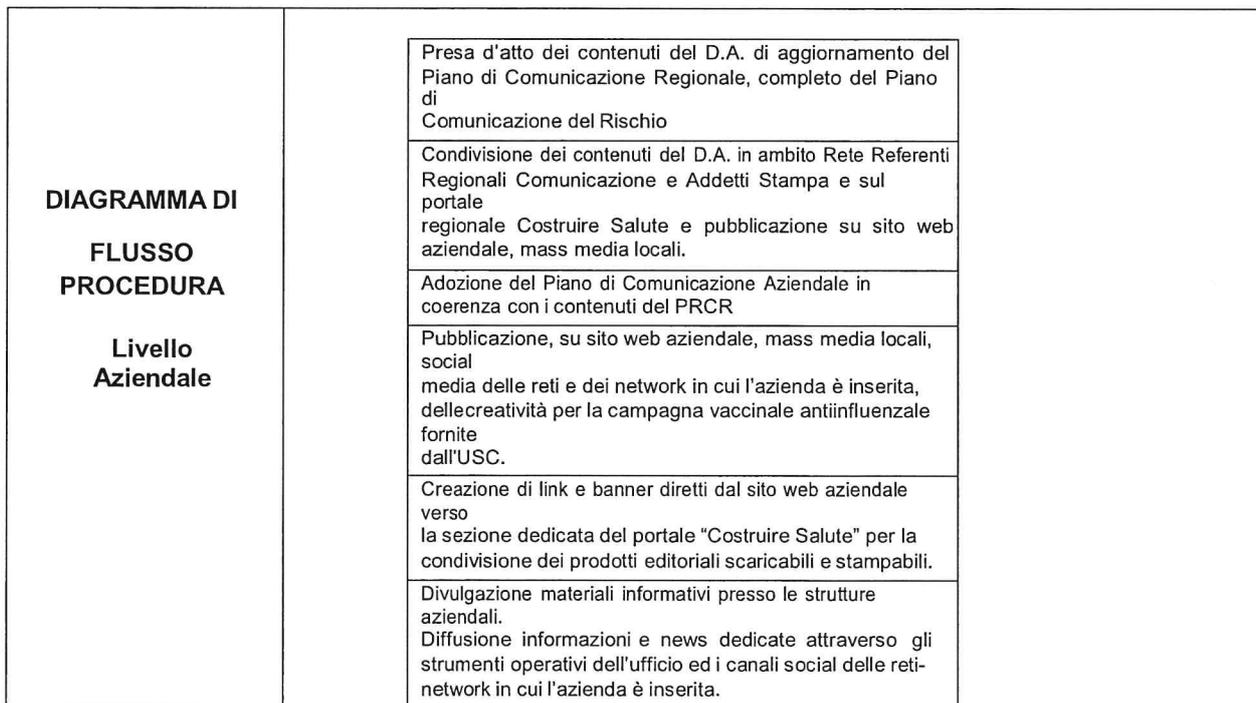
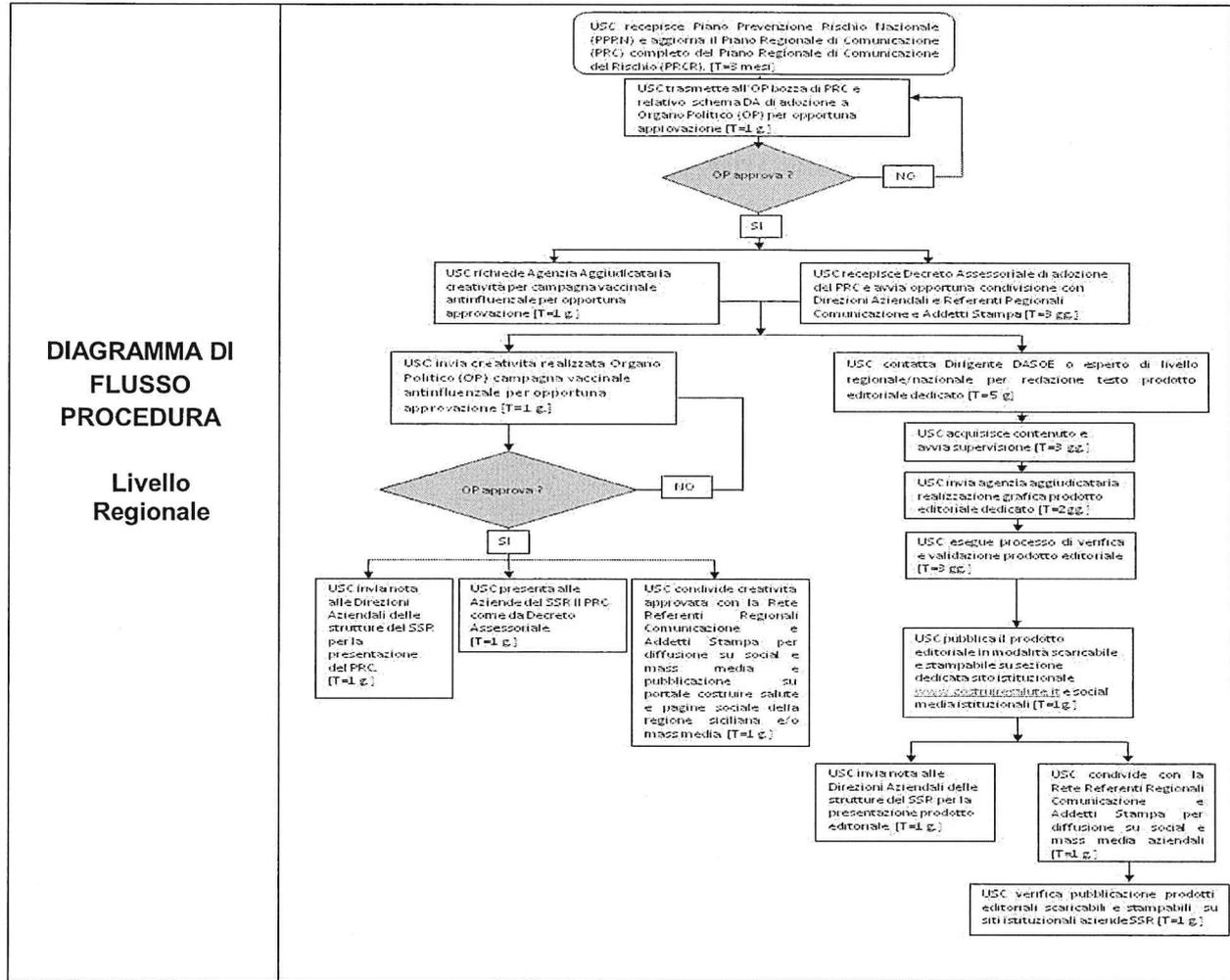
<p>REFERENTI</p>	<p>ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI "ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli U.O.S. Educazione alla Salute</p> <p><i>Dott.ssa Nicoletta Salviato Telefono breve 5343</i></p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n. 43</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>Il responsabile U.O.S. Educazione alla Salute ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli, seguendo le indicazioni regionali finalizzate a promuovere la vaccinazione antinfluenzale in ogni contesto utile, si attiverà per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione fattiva alle campagne regionali di comunicazione per la promozione dell'adesione ai programmi vaccinali contro l'influenza. ➤ Condivisione delle creatività, grafiche e materiali informativi forniti dall'USC in ambito Rete Referenti Regionali Comunicazione e Addetti Stampa e sul portale regionale Costruire Salute. ➤ Pubblicazione su sito web aziendale e mass media locali delle grafiche per la campagna vaccinale antinfluenzale fornite dall'USC e pubblicizzazione della relativa cartellonistica all'interno dei locali principali dell'ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI in cui vi sono aree di accesso di pubblico. ➤ Creazione di link e banner diretti dal sito web aziendale verso la sezione dedicata del portale "Costruire Salute" per la condivisione dei prodotti editoriali scaricabili e stampabili. ➤ Divulgazione materiali informativi presso le strutture aziendali. ➤ Diffusione informazioni e news dedicate attraverso gli strumenti operativi dell'Ufficio Stampa: comunicati stampa, mailing list, conferenze stampa, rassegna stampa, redazione contenuti di eventuali publiredazionali e/o opuscoli di merito e partecipazione e redazione di eventuali contenuti redazionali a supporto di appuntamenti convegnistici e formativi organizzati dalla UOS preposta alla formazione aziendale. ➤ Veicolazione e diffusione di merito presso stakeholders e a fini divulgativi alla popolazione anche avvalendosi della sinergia avviata con reti e network che includono l'azienda (V. FIASO) e coi Comitati Consultivi delle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana (L.R. 5/2009 "Norme per il riordino del SSR"), fondamentale strumento di partecipazione della società civile per l'attuazione degli obiettivi di qualificazione della sanità.



FASE "INTERPANDEMICA" - MACRO AREA "MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI, FARMACOLOGICHE E NON"

PROCEDURA OPERATIVA SULLA PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI PER LA POPOLAZIONE GENERALE: COMUNICAZIONE DEL RISCHIO

<p>REFERENTI</p>	<p>ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI "ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli U.O.S. <i>Educazione alla Salute</i> Dott.ssa Nicoletta Salviato</p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n. 54</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>Il responsabile U.O.S. Educazione alla Salute ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli, seguendo le indicazioni regionali, si attiverà per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Presa d'atto dei contenuti del D. A. di aggiornamento del Piano di Comunicazione Regionale completo del Piano di Comunicazione del Rischio. ➤ Condivisione dei contenuti del D.A. in ambito Rete Referenti Regionali Comunicazione e Addetti Stampa e sul portale regionale Costruire Salute e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali. ➤ Propulsione del già adottato Piano di Comunicazione Aziendale in coerenza con i contenuti del PRCR. Delibera DG n. 802 del 27 maggio "Recepimento Piano Regionale di comunicazione per la Salute di cui al D.A. 308 del 2021 "Adozione Piano Aziendale Comunicazione" anno 2021/2022. ➤ Pubblicazione, su sito web aziendale, mass media locali, delle creatività per la campagna vaccinale antiinfluenzale fornite dall'USC. ➤ Creazione di link e banner diretti dal sito web aziendale verso la sezione dedicata del portale "Costruire Salute" per la condivisione dei prodotti editoriali scaricabili e stampabili. ➤ Divulgazione materiali informativi presso le strutture aziendali. ➤ Diffusione informazioni e news dedicate attraverso gli strumenti operativi dell'ufficio stampa ed i canali social delle reti- network in cui è inserita l'azienda (v. FIASO).



FASE "INTERPANDEMICA" - MACRO AREA "MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI, FARMACOLOGICHE"

PROCEDURA OPERATIVA PER LA CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA SULLA MISURE COMPORTAMENTALI PER RIDURRE I RISCHI DI TRASMISSIONE DEL VIRUS POTENZIALMENTE PANDEMICO

<p>REFERENTI</p>	<p>ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI "ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli U.O.S. Educazione alla Salute Dott.ssa Nicoletta Salviato</p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n. 55</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>Il responsabile U.O.S. Educazione alla Salute ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli, seguendo le indicazioni regionali finalizzate a promuovere interventi di educazione alla popolazione, si attiverà per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presa d'atto dei contenuti del D. A. di aggiornamento del Piano di Comunicazione Regionale completo del Piano di Comunicazione del Rischio. • Condivisione dei contenuti del D.A. in ambito Rete Referenti Regionali Comunicazione e Addetti Stampa e sul portale regionale Costruire Salute e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali. • Propulsione del già adottato Piano di Comunicazione Aziendale in coerenza con i contenuti del PRCR. Delibera DG n. 802 del 27 maggio "Recepimento Piano Regionale di comunicazione per la Salute di cui al D.A. 308 del 2021 "Adozione Piano Aziendale Comunicazione" anno 2021/2022 • Divulgazione alla popolazione mediante i mass media con gli strumenti operativi dell'ufficio stampa (comunicati stampa, mailing list, conferenze stampa, rassegna stampa etc) delle campagne realizzate dall'UO Educazione alla Salute aziendale, previa concertazione e coordinamento sistemico con le istituzioni regionali (DASOE e USC) • Supporto alla predisposizione di contenuti redazionali e documenti tecnici di merito ove rivolti alla diffusione al pubblico (target) mediante i mass media • Supporto per redazione contenutistica di materiale didattico informativo/formativo in caso di webinar e/o azioni di sensibilizzazione/informazione/ formazione/ educazione organizzati dalla ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI (in concertazione con DASOE) destinati ai target operatori sanitari, popolazione generale, popolazione in età scolare, popolazione fragile, popolazioni a maggior rischio di incidenza epidemiologica (vedi popolazione carceraria e scolastica) e finalizzati a prevenzione oltre che ad una prevenzione generale ad una prevenzione mirata a popolazioni a rischio specifico. • Supporto redazione contenuti documenti e opuscoli informativi e/o ad altri siti a carattere pedagogico e /o rivolto ad azioni culturali di empowerment volte allo sviluppo della cultura della prevenzione nella cittadinanza e negli specifici target sopra individuati • Veicolazione ai media dei documenti tecnici fonte primaria e certificata a supporto delle informazioni di merito in tale contesto in caso di diffusione al pubblico attraverso i mass media

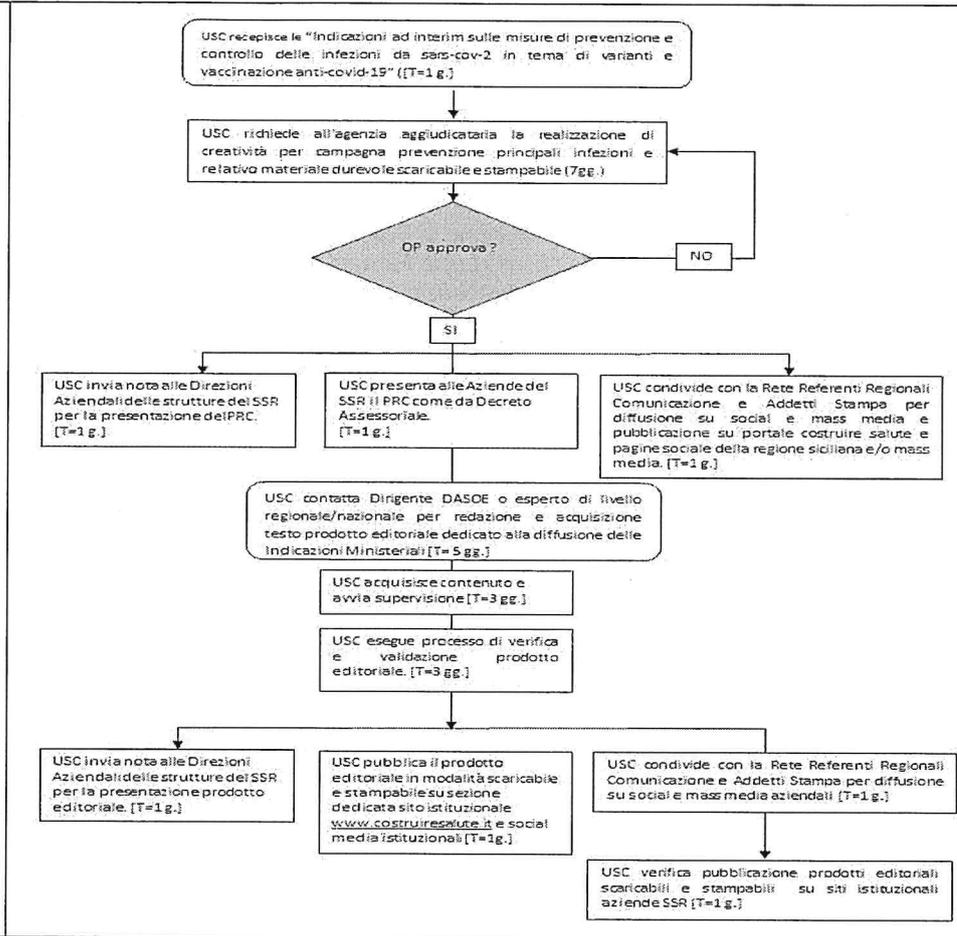
FASE "INTERPANDEMICA" - MACRO AREA "MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI, FARMACOLOGICHE"

PROCEDURA OPERATIVA SUI PROGRAMMI DI COMUNICAZIONE DIRETTI ALLA POPOLAZIONE CHE NECESSITA DI ASSISTENZA MEDICA AI PAZIENTI E AI VISITATORI

<p>REFERENTI</p>	<p>ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI U.O.S. Educazione alla Salute <i>Dott.ssa Nicoletta Salviato</i></p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n. 80</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>Il responsabile U.O.S. Educazione alla Salute ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli, seguendo le indicazioni regionali, si attiverà per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Recepire e condividere le iniziative dell'USC per l'implementazione delle campagne di comunicazione finalizzate alla prevenzione delle infezioni in ambito sanitario destinate a pazienti, visitatori e al personale sanitario ➤ Condivisione delle grafiche fornite dall'USC in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute". ➤ Pubblicazione, su sito web aziendale, mass media locali, delle creatività per la campagna di comunicazione e prevenzione fornite dall'USC. ➤ Creazione di link e banner diretti dal sito web aziendale verso la sezione dedicata del portale "Costruire Salute" per la condivisione dei prodotti editoriali scaricabili e stampabili. ➤ Divulgazione materiali informativi presso le strutture aziendali e i pubblici target destinatari della campagna di comunicazione. ➤ Diffusione informazioni e news dedicate attraverso i canali dell'Ufficio Stampa e quelli delle social delle reti — network inclusivi dell'ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI(FIASO- Comitati Consultivi Salute) ➤ Predisposizione e realizzazione appuntamenti informativi/ formativi con i professionisti dell'ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI da diffondere con gli strumenti individuati idonei al caso di specie in base al target di destinatari (mass media e/o stakeholders e/o utenza) ed alla tipologia di azioni. ➤ Valutazione azioni di "Agenda Setting" (realizzazione di indagini / monitoraggio cumulativo dei media sul pubblico per effetti nel lungo termine, a supporto della ricostruzione del processo di modifica della rappresentazione della realtà sociale, avuto riguardo del ruolo dei media nel processo di costruzione sociale (Agenda Setting/ Teorie dei Media Potenti/Powerful Media) ➤ Informazione/divulgazione di eventi formative/informativi mediante comunicati stampa, video, publiredazionali e conferenze stampa per la diffusione ai mass media ➤ Redazione di materiale informativo per il pubblico nei limiti delle risorse disponibili

**DIAGRAMMA
DI FLUSSO
PROCEDURA**

**Livello
Regionale**



**DIAGRAMMA
DI FLUSSO
PROCEDURA**

**Livello
Aziendale**

- Recepire e condividere le iniziative dell'USC per l'implementazione delle campagne di comunicazione finalizzate alla prevenzione delle infezioni in ambito sanitario destinate a pazienti, visitatori e al personale sanitario
- Condivisione delle creatività fornite dall'USC in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute".
- Pubblicazione, su sito web aziendale, mass media locali, social media, delle creatività per la campagna di comunicazione e prevenzione fornite dall'USC.
- Creazione di link e banner diretti dal sito web aziendale verso la sezione dedicata del portale "Costruire Salute" per la condivisione dei prodotti editoriali scaricabili e stampabili.
- Divulgazione materiali informativi presso le strutture aziendali e i pubblici target destinatari della campagna di comunicazione.
- Diffusione informazioni e news dedicate attraverso i canali dell'ufficio Stampa e quelli delle social delle reti – network inclusivi dell'ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI(FIASO- Comitati Consultivi Salute).
- Realizzazione appuntamenti informativi/ formativi con i professionisti dell'ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI da diffondere con gli strumenti idonei al caso di specie (ad esempio comunicati stampa, video, e includendo l'invito a partecipare agli organi di Stampa o la diffusione ai mass media attraverso comunicati stampa)
- Redazione di materiale informativo per il pubblico nei limiti delle risorse disponibili

FASE "INTERPANDEMICA" - MACRO AREA "MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI, FARMACOLOGICHE"

PROCEDURA OPERATIVA SULLA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE STAGIONALE E SULLA VACCINAZIONE PANDEMICA: AVVIO E MONITORAGGIO DEL SISTEMA

REFERENTI	Direzioni Mediche di Presidio <i>Dott.ssa Maria Lucia Furnari</i> <i>Dott.ssa Maria Grazia Laura Marsala, Dott. Desiree Farinella, Dott. Giovanna Allegra</i>
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022	Scheda - Check List n. 59, n. 60
DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>La procedura è attivata dall'Ufficio delle Direzioni Mediche di Presidio secondo le disposizioni emesse dall'Assessorato alla Salute.</p> <p>A seguito della emanazione della circolare ministeriale di regolamentazione della campagna antinfluenzale, preventivamente si inviano ai Direttori delle UU.OO. ed al Servizio Infermieristico dei due presidi dell'azienda, le richieste di adesione alla campagna vaccinale, per determinare il fabbisogno delle dosi di vaccino necessarie.</p> <p>Acquisiti i fabbisogni, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute, circolare ministeriale, e di quelle acquisite dal tavolo tecnico regionale vaccini, si dà inizio alla campagna vaccinale.</p> <p>Previo accordo telefonico con i dipendenti interessati a ricevere il vaccino antinfluenzale, viene predisposto un cronoprogramma di accesso per effettuare la vaccinazione.</p> <p>Nei giorni calendarizzati, i dipendenti aziendali sono sottoposti al predetto vaccino antiinfluenzale con successivo periodo di osservazione, al fine di verificare la presenza di segni o sintomi da reazioni avverse.</p> <p>Nel caso in cui viene reso disponibile il vaccino antipandemico, si individuano le modalità e le tempistiche, anche delle cosomministrazioni.</p> <p>Le Direzioni di Presidio detengono il database dei dati relativi dell'attività sopra descritta.</p>

FASE INTERPANDEMICA - MACRO AREA " FORMAZIONE (CORSI ED ESERCITAZIONI)"

FORMAZIONE DI TUTTI GLI OPERATORI COINVOLTI NELLA PREPARAZIONE AD UN'EMERGENZA PANDEMICA

<p>REFERENTE</p>	<p>UOS Formazione Dott. G. Clesi</p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n.73, n. 53</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>La fase INTERPANDEMICA, come stabilito dall'OMS, fa riferimento allo stadio iniziale della pandemia sia che si tratti di fase 1 che di fase 2, come specifica il Ministero della Salute:</p> <p>Fase 1. <i>Nessun nuovo sottotipo virale isolato nell'uomo. Un sottotipo di virus influenzale che ha causato infezioni nell'uomo può essere presente negli animali. Se presente negli animali, il rischio di infezione o malattia nell'uomo è considerato basso</i></p> <p>Fase 2. <i>Nessun nuovo sottotipo virale isolato nell'uomo. Comunque, la circolazione negli animali di sottotipi virali influenzali pone un rischio sostanziale di malattia per l'uomo ma non è ancora pienamente trasmissibile."</i></p> <p>In questa fase l'UOS Formazione provvederà prioritariamente a dare gli strumenti di conoscenza di carattere generale relative alla malattia, alle sue modalità di diffusione, alle complicazioni ed alla terapia</p> <p>A. Il virus influenzale a potenziale pandemico emergente e le azioni poste in essere nella fase in oggetto</p> <p>Obiettivi: Organizzare/realizzare percorsi formativi finalizzati a fornire conoscenze, competenze, skills (sapere, saper fare, saper essere) sul virus, le sue modalità di mutazione, le terapie, la vaccinazione, ecc.</p> <p>Target: Personale aziendale dei vari ruoli e qualifiche (medici, infermieri, tecnici, ostetrici, fisioterapisti, personale ausiliario e socio-sanitario)</p> <p>B. L'uso degli strumenti di protezione e dei DPI</p> <p>Obiettivi: fornire le conoscenze e le motivazioni all'uso responsabile ed adeguato dei diversi DPI</p> <p>Target: Personale aziendale dei vari ruoli e qualifiche, sanitari, amministrativi e tecnici</p> <p>C. Procedure aziendali e interaziendali</p> <p>Obiettivi: fornire le conoscenze adeguate sulle procedure organizzative, gestionali e comunicative per la gestione dei pazienti affetti dalla patologia infettiva</p> <p>Target: Tutto il personale sanitario dei reparti di degenza, aree di emergenza, aree dei servizi</p> <p>D. La comunicazione del rischio e la comunicazione dell'emergenza</p> <p>Target: operatori dei vari ruoli e qualifiche che operano nelle aree di emergenza e di degenza, nonché addetti alla relazione con il pubblico e ai diversi livelli di front-line.</p> <p>Metodologia Didattica: i corsi si svolgeranno attraverso l'uso di una metodologia didattica di tipo partecipativo e coinvolgendo direttamente i discenti in specifici lavori di gruppo, simulate e role- playing sui vari temi specificatamente trattati.</p> <p>Documenti Attuativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano Aziendale Formazione • Piano Aziendale Comunicazione • Piano Regionale e nazionale PANFLU

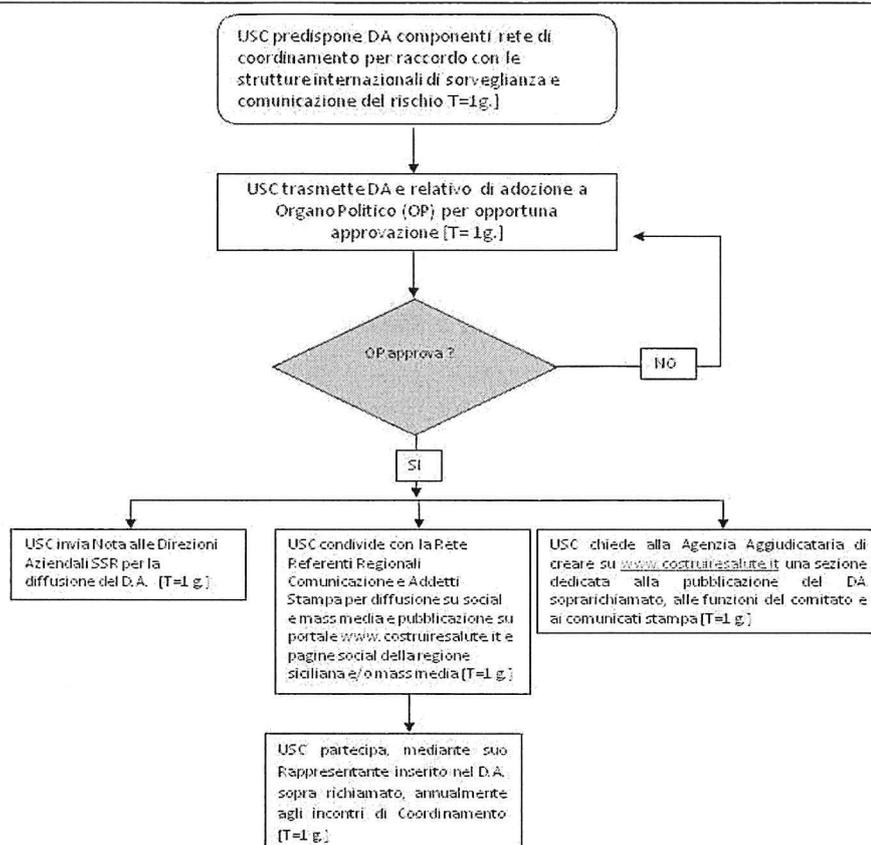
FASE INTERPANDEMICA - MACRO AREA “COMUNICAZIONE”

PROCEDURA PER LA COMUNICAZIONE E LA RETE DI COORDINAMENTO CON LE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALI

<p>REFERENTI</p>	<p>ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI“ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli U.O.S. <i>Educazione alla Salute</i> Dott.ssa Nicoletta Salviato</p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n. 39, n. 47</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>Il responsabile U.O.S. Educazione alla Salute ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli, seguendo le indicazioni regionali, si attiverà per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Presa d’atto dei contenuti del D. A. sulla composizione della Rete di coordinamento per il raccordo con le strutture internazionali di sorveglianza e comunicazione del rischio. ➤ Condivisione in ambito Rete Referenti Regionali Comunicazione e Addetti Stampa e sul portale regionale Costruire Salute. ➤ Pubblicazione dei contenuti del D.A. su sito web aziendale, mass media locali, canali social dei network /reti di cui fa parte l’azienda. ➤ Valorizzazione degli indirizzi globali di “Centers for Disease Control and Prevention” ➤ Gestione della comunicazione integrata regionale, anche in riferimento alle potenzialità offerte in ambito dai Fondi Comunitari e PSN. ➤ Valorizzazione attraverso l’Ufficio Stampa e i suoi strumenti operativi dei documenti emanati dall’OMS e da ECDC piu’ di recente in ambito: ➤ (2018) “A checklist for pandemic influenza risk and impact management” e “Essential steps for developing or updating a national pandemic influenza preparedness plan”. Il primo aggiorna e sostituisce la checklist OMS del 2005 per la pianificazione della preparazione alla pandemia influenzale. Il secondo descrive gli elementi essenziali del processo di pianificazione della preparedness a una pandemia influenzale, si concentra sui processi di pianificazione nazionale della preparazione all’influenza -pandemica e fornisce strategie e approcci basati sul rischio, incoraggiando i Paesi a sviluppare piani di preparazione alla pandemia sostenibili e resilienti; ➤ (2017) documento pubblicato da ECDC e destinato ai Paesi dell’UE/AEE, “Guide to revision of national pandemic influenza preparedness plans. Technical report”, che individua le aree principali per la preparazione ad una pandemia influenzale sulla scia delle esperienze: minacce globali poste da malattie (ri) emergenti come l’influenza aviaria A (H5N1) e A (H7N9), l’epidemia di SARS del 2003 e l’epidemia di MERS (sindrome respiratoria Medio Orientale) iniziata nel 2012 ➤ Perfezionare nella pratica operativa il team work -Comunicazione e Informazione- per la stratificazione ottimale della divulgazione di conoscenze e informazioni scientificamente accreditate sul punto, all’interno e all’estero, ed in linea con le indicazioni di OMS su Communication Crisis ➤ Azioni propulsive dell’Ufficio Stampa attraverso strumento operativo di mail, in raccordo sistemico con le autorità internazionali mediante la veicolazione, volte alla diffusione e conoscenza con gli strumenti operativi, in linea con un approccio sistemico con le autorità a diversi livelli previste, la direzione strategica di materiale documentale informativo e normativo d’ambito e delle decisioni UE sulle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero (v. n.1082/2013/UE).

**DIAGRAMMA
DI FLUSSO
PROCEDURA**

**Livello
Regionale**



**DIAGRAMMA
DI FLUSSO
PROCEDURA**

**Livello
Aziendale**

Preso d'atto dei contenuti del D. A. sulla composizione della Rete di coordinamento per il raccordo con le strutture internazionali di sorveglianza e comunicazione del rischio.

Condivisione in ambito Rete Referenti Regionali Comunicazione e Addetti Stampa e sul portale regionale Costruire Salute.

Pubblicazione dei contenuti del D.A. su sito web aziendale, mass media locali e network di riferimento salute o inclusivi dell'azienda

10. FASE "ALLERTA PANDEMICA"**"FASE ALLERTA PANDEMICA"- MACRO AREA "SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI"
PROTOCOLLI E PROCEDURE IN USO PER LA GESTIONE DEI TRASFERIMENTI E TRASPORTI DI
EMERGENZA**

REFERENTE AZIENDALE	Direzione Medica dei Presidi <i>Dott.ssa Maria Lucia Furnari</i> <i>Dott.ssa Maria Grazia Laura Marsala, Dott. Desiree Farinella, Dott. Giovanna Allegra,</i> <i>Dott.ssa Maria Stefania Bonfante, Dott.ssa Fabrizia Terrazzino</i> <i>U.O.C. Affari Generali</i> <i>Dott.ssa Maria Grazia Di Benedetto</i> <i>Dott. Giuseppe Di Minica</i>
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022	Scheda - Check List n.31 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 8) Scheda - Check List n. 99, n. 100, n. 101, n.102, n. 103, n. 104, n. 105 (Rif. PanFlu Naz. TAB. 29)
DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>Il trasferimento programmato o in emergenza/urgenza dei pazienti si effettua con risorse mediche e infermieristiche a carico della U.O. richiedente oppure, ove necessario, con risorse da concordare con la Direzione Medica di Presidio o con il Servizio Infermieristico.</p> <p>Le suddette indicazioni soprarichiamate sono state condivise e applicate nell'ambito della attività di trasporto intra ed interospedaliera, svolta dal Servizio Autoparco dell'ARNAS. Qui di seguito sono riportate le principali indicazioni sui percorsi ospedalieri del paziente adulto "Caso sospetto o caso accertato Covid-19" di cui alle delibere: 299 del 17/03/02020; 409 del 21/04/2020; 1022 del 22 /09/2020.</p> <p>Le suddette procedure integrano le "Procedure Aziendali relative al Protocollo soccorso intraospedaliero e trasporto secondario dell'ARNAS Civico di Palermo, di cui alle Delibere 1569 del 12/11/2015 e 1577 del 16/11/2015 e 421 del 11/07/2018, alle quali si rimanda per la descrizione delle attività.</p>

FASE ALLERTA PANDEMICA- MACRO AREA "SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI"

PROCEDURA DI REPERIMENTO CELERE DI PERSONALE MEDICO E SANITARIO
PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

REFERENTI	UOC Risorse Umane <i>Avv. M.L. Curti</i> <i>Dott. F. Marussich</i>
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022	Check list n. 24
DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>In fase interpandemica saranno avviate le procedure atte a reperire e/o mobilitare il personale in emergenza sia intra che extra aziendale, necessarie in caso di una nuova pandemia.</p> <p>In tale evenienza saranno poste in essere tutte le azioni necessarie per procedere al reclutamento rapido di personale medico e sanitario da impiegare per fronteggiare l'emergenza pandemica. In particolare, si potrà far ricorso alle seguenti forme di reclutamento esterno:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzo di graduatorie di altre Aziende Sanitarie per l'assunzione a tempo determinato o indeterminato;▪ Conferimento di incarichi a tempo determinato, previa indizione di avviso pubblico per soli titoli o per titoli e colloquio, al personale sanitario ed ai medici in possesso dei requisiti per l'accesso al SSN;▪ Conferimento di incarichi di lavoro autonomo mediante utilizzo di graduatorie/elenchi di procedure di reclutamento espletate da Aziende Sanitarie regionali (capofila) per le seguenti figure professionali:<ul style="list-style-type: none">➤ Personale professioni sanitarie;➤ Medici specializzandi;➤ Personale in quiescenza.

FASE ALLERTA PANDEMICA - MACRO AREA “MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI FARMACOLOGICHE E NON”

PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO COVID19-MODALITA' OPERATIVE ASSISTENZIALI

REFERENTI	Servizio Prevenzione e Protezione <i>Ing. S. Sapienza</i>
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022	Scheda - Check List n. 108, n.109, n.110, n.111 Scheda - Check List n. 112, n. 113, n. 114 Scheda - Check List n. 160-1
DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>In fase di allerta pandemica si rimanda ai contenuti della scheda adottata per la fase Interpandemica</p> <p>Adozione del protocollo delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro:</p> <p>Attuazione del documento che indica le misure di contrasto e di contenimento della diffusione dei virus negli ambienti di lavoro e tiene conto dei vari provvedimenti adottati dalle autorità e disposte dalle normative vigenti. I protocolli di sicurezza anticontagio, dispongono le misure efficaci per prevenire il rischio di contagio. All'interno del protocollo vengono fornite indicazioni operative, finalizzate a garantire negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento per contrastare un'emergenza pandemica.</p> <p>In particolare vengono descritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ modalità di comunicazioni delle informazioni a tutti i lavoratori e a chiunque entri nell'ufficio di lavoro, delle misure precauzionali da adottare ➤ modalità di ingresso nei luoghi di lavoro ➤ gestione degli appalti ➤ pulizia e sanificazione in azienda, ricambio dell'aria ➤ precauzioni igieniche personali ➤ DPI da utilizzare ➤ gestione degli spazi comuni ➤ gestione entrata e uscita dei dipendenti ➤ lavoratori fragili <p>Modelli organizzativi finalizzati all'individuazione dei percorsi pulito/sporco, con l'individuazione delle aree di vestizione/svestizione del personale</p> <p>Individuazione delle aree e/o percorsi da dedicare per gli operatori e utenza, ivi inclusi i percorsi, al fine di garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il contenimento dell'esposizione del virus pandemico; ➤ norme comportamentali per le procedure di sanificazione ➤ norme comportamentali per la gestione degli accessi ➤ aree dedicate allo sporco ➤ ricircolo dell'aria ➤ gestione degli impianti ➤ installazione della segnaletica di sicurezza ➤ aree e percorsi dedicati per il deposito e allontanamento dei rifiuti/utilizzo promiscuo delle apparecchiature elettromedicali ➤ attività di trasporto e spostamento dei pazienti all'interno del presidio ➤ attività di trasporto e spostamento dei pazienti all'esterno del presidio

<p style="text-align: center;">DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>Programmi di Formazione e Addestramento per il personale</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Informare e formare gli operatori sull'esito della valutazione del rischio derivata dall'esposizione dell'esposizione agli agenti biologici e/o nuova situazione pandemica e l'adozione delle nuove misure di prevenzioni e protezioni da adottare ➤ Sviluppare conoscenze e competenze sulla pandemia e sul suo controllo impiegabili sul campo ➤ Fornire le conoscenze per limitare la diffusione dell'infezione tra pazienti, operatorie visitatori, secondo norme comportamentali e uso dei DPI, particolarmente quelli definiti di III Categoria ➤ Informare gli operatori sugli scenari e contesti da affrontare ➤ Attivare una tempestiva programmazione degli incontri formativi in ragione del prevedibile picco pandemico di diffusione della malattia nei mesi freddi ➤ Far conoscere e divulgare gli atti di indirizzo regionale ed aziendale e l'organizzazione del sistema (Unità di Crisi Aziendale) ➤ Aggiornamento della Valutazione dei rischi e definizione della tipologia dei dispositivi di protezione individuale (DPI) <p>Ravvisata la nuova necessità della modifica organizzativa, gestionale e/o con l'introduzione di un nuovo rischio e/o attrezzatura di lavoro, si predisporrà una nuova revisione del documento di valutazione dei rischi, a cura del Datore di Lavoro, e con la partecipazione del RSPP e MC e consultazione dei RLS. Nell'ipotesi della nuova valutazione dei rischi, si individueranno le azioni di prevenzione e protezione per mitigare il rischio di esposizione per gli operatori. Se non vi è la possibilità dell'eliminazione del rischio con le suddette misure, si individueranno gli opportuni DPI da utilizzare.</p> <p>Si predisporranno anche le nuove revisioni delle Istruzioni Operative per l'utilizzo dei DPI necessari e con gli opportuni allegati da utilizzare che prevedono, la richiesta di approvvigionamento agli uffici competenti, moduli di consegna da parte dei vari responsabili agli operatori sanitari, modalità di smaltimento, e indicazioni sulle modalità d'uso.</p> <p>DUVRI con i fornitori, percorsi interni ed esterni</p> <p>Ai sensi di quanto previsto all'art. 26, comma 1, lett. b, del D.lgs. 81/08, vengono fornite alle Imprese appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di emergenza adottate in relazione alla propria attività. Al fine di gestire le interferenze, vengono redatti i "DUVRI — Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziale" che riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero alle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra gli operatori della Ditta appaltante e tutti gli individui che, a vario titolo soggiornano utilizzano le strutture aziendali ove intervengono. Trattandosi di un documento "dinamico", ogni qualvolta che la valutazione dei rischi aziendale viene aggiornata, a seguito di nuovi e/o modifiche di potenziali rischi, viene aggiornato anche il DUVRI, al fine di attuare la cooperazione ed il coordinamento con i datori di lavoro delle imprese coinvolte e garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori.</p> <p>Gestione delle aree comuni / comunicazione / segnaletica e cartellonistica</p> <p>Attività collegata all'adozione dei "Modelli organizzativi finalizzati all'individuazione dei percorsi pulito/sporco, con l'individuazione delle aree di vestizione/svestizione del personale".</p> <p>Il Servizio di Prevenzione e Protezione, indicherà la segnaletica di sicurezza necessaria, sia per numero e per tipologia, al fine di apporla correttamente nelle aree e luoghi interessati e mitigare il rischio di esposizione agli agenti biologici ed il rispetto delle misure di anticontagio.</p> <p>Attuazione delle procedure di emergenza definite dal Piano di Gestione delle emergenze (emergenza biologica, antincendio ed evacuazione)</p> <p>All'interno del Piano di Gestione delle Emergenze adottato dall'azienda nei siti aziendali, vi è indicata la gestione delle emergenze biologiche con le attività/compiti da fare per ogni figura aziendale coinvolta, dal Coordinatore dell'emergenze, agli addetti alle emergenze.</p> <p>Pertanto si rimanda a tale documento per gli opportuni approfondimenti.</p>
---	---

FASE ALLERTA PANDEMICA - MACRO AREA “MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI FARMACOLOGICHE E NON”

PROCEDURA PER LA PROMOZIONE DELLA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE IN OGNI CONTESTO UTILE IN FASE DI ALLERTA PANDEMICA

<p>REFERENTI</p>	<p>Direzione Medica dei Presidi <i>Dott.ssa Maria Lucia Furnari</i> <i>Dott.ssa Maria Grazia Laura Marsala, Dott. Desiree Farinella, Dott Giovanna Allegra, Dott.ssa Maria Stefania Bonfante, Dott.ssa Fabrizia Terrazzino</i></p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Check List n. 156, 157</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>I vaccini antinfluenzali stagionali offrono protezione in soggetti di qualsiasi età a rischio di contrarre l'influenza o che possono incorrere in gravi malattie (es. complicanze secondarie all'influenza o ricovero ospedaliero), che rientrano in categorie di gruppi e lavoratori a rischio. L'attuazione di un programma di vaccinazione contro l'influenza stagionale previene la morbilità e la mortalità nei soggetti di qualsiasi età e nei gruppi a rischio. Robusti programmi di vaccinazione contro l'influenza stagionale rafforzano anche la capacità di vaccinazione locale e la capacità di produzione globale di vaccino contro l'influenza e possono contribuire ad una migliore preparazione alla pandemia. A tale scopo le Direzioni Mediche di Presidio dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli si impegnano a promuovere la vaccinazione antiinfluenzale in ogni contesto utile, attivando campagne di informazione/educazione della popolazione e degli operatori sanitari coinvolti nell'attuazione delle strategie vaccinali e sviluppando strategie di vaccinazione di concerto con le categorie professionali coinvolte (medici, infermieri...)</p> <p>A tale scopo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verranno pubblicati sul sito aziendale delle creatività per la campagna vaccinale antinfluenzale; • verrà condivisa e diffusa la campagna di comunicazione ad hoc per la promozione dell'adesione ai programmi di vaccinazione, promossa dall'assessorato regionale ufficio speciale della comunicazione (USC), in coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia vaccinale.

FASE ALLERTA PANDEMICA- MACRO AREA APPROVVIGIONAMENTO DPI, MEDICINALI, FARMACI E VACCINI E DISPOSITIVI MEDICI ESSENZIALI

PROCEDURA OPERATIVA PER L'APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE DI DPI, MEDICINALI (FARMACI, E VACCINI) E DISPOSITIVI MEDICI ESSENZIALI

REFERENTI	UOC Farmacia <i>Dott.ssa P. Marrone</i> UOC Provveditorato Dott. G. Coco, Ing. Dott. Vincenzo Lo Medico
RIFERIMENTO N. SCHEDE DEL PANFLU REGIONE SICILIANA 2021-2022	Scheda - Check List n. 72 Scheda - Check List n. 32 Scheda - Check List n. 33 Scheda - Check List n. 8, n. 61, n.62, n.63, n. 64, n. 65
DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>La procedura qui di seguito riportata si riferisce al tema in oggetto ed è relativa alla fase pandemica, essa è strettamente collegata con i contenuti della medesima procedura in fase interpandemica.</p> <p>Le procedure di acquisto dell'ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI in periodo di Pandemia tengono conto dell'eventuale urgenza del caso.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ I vaccini vengono generalmente forniti dall'ASP di Palermo, dopo accurata stima del fabbisogno interno identificato dalla Direzione Medica di Presidio. <p>Acquisito il fabbisogno la Direzione Medica di Presidio avanza la richiesta al centroprofilattico dell'ASP di Palermo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ I farmaci vengono acquistati attraverso le gare regionali della centrale unica di committenza, salvo piccoli acquisti economici in caso di urgenze. ➤ I DPI, durante la prima fase dell'emergenza Covid-19, sono stati forniti dalla protezione civile, nelle fasi successive sono state indette all'uopo procedure di gara aperta aziendale, con carattere d'urgenza. ➤ I dispositivi medici essenziali vengono regolarmente acquisiti tramite procedure di gara interne e/o gare di bacino. <p>Ove necessario, si è fatto ricorso ad affidamenti diretti nei limiti di legge.</p> <p>La procedura generale prevede che, a seguito di un contratto, emesso dalla UOC Provveditorato dopo procedura di gara, e di relativa adeguata disponibilità economica, la farmacia emetta gli ordini. La suddetta procedura tiene conto dello storico di utilizzo, delle giacenze presenti, o di particolari richieste.</p> <p>In caso di picchi di consumo si procede ad ordini urgenti, garantendo costantemente una scorta congrua, tenendo conto dei tempi di consegna e delle dinamiche interne per l'approvvigionamento. In caso di medicinali direttamente acquistati e consegnati alla Regione da parte di strutture commissariali ministeriali (limitatamente ai prodotti di esclusivo uso ospedaliero) ovvero di prodotti direttamente donati dalle ditte produttrici, l'Assessorato alla salute della Regione siciliana ha stabilito due HUB regionali per lo stoccaggio e la distribuzione territoriale. Per vaccini, farmaci, DPI, dispositivi medici essenziali, è assicurata la verifica periodica del corretto stato di conservazione in ambienti che rispettano i requisiti strutturali e microclimatici adeguati alla tipologia di prodotto, e la verifica periodica della data di scadenza.</p>

FASE ALLERTA PANDEMICA- MACRO AREA “FORMAZIONE (CORSI, ESERCITAZIONI)”

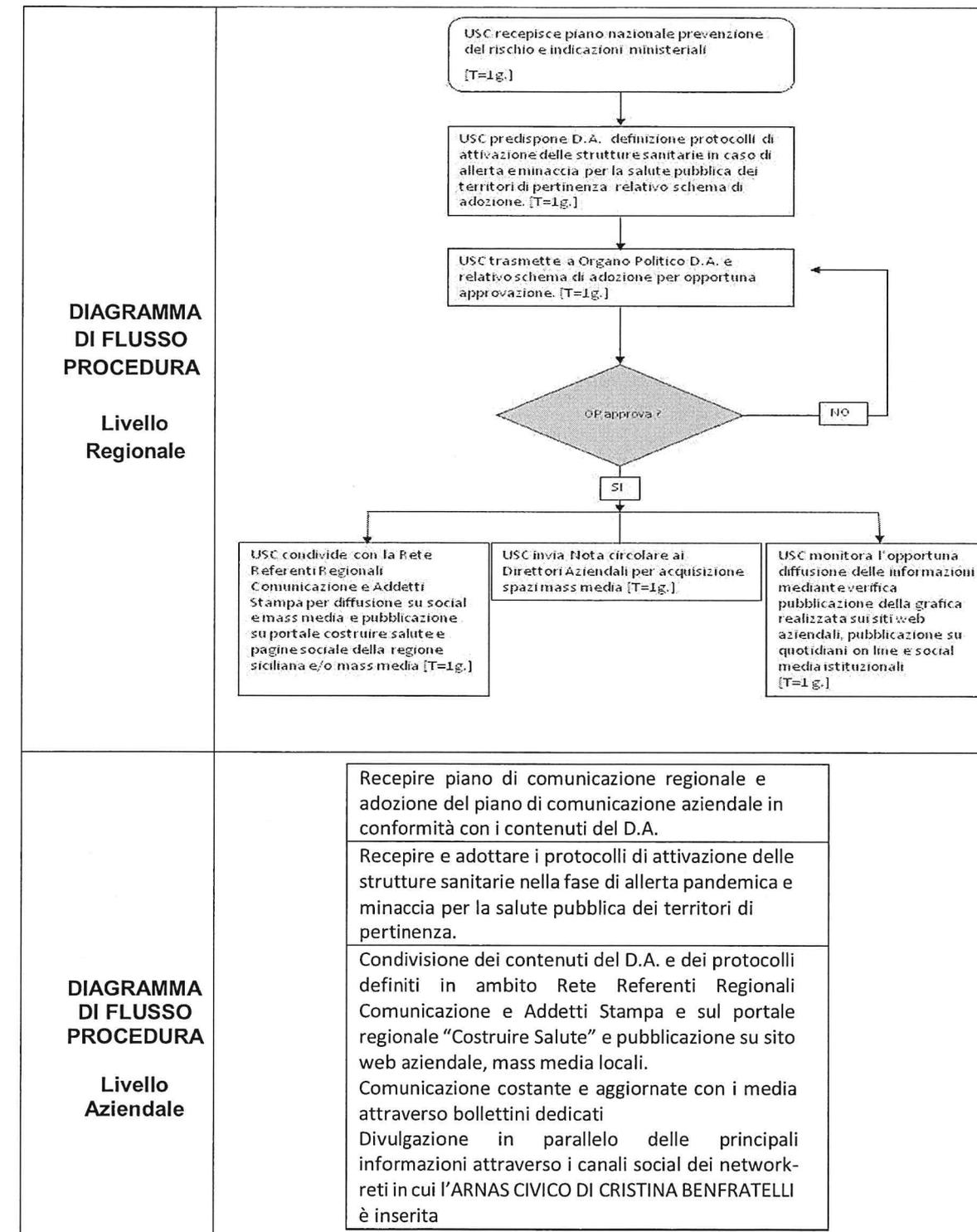
AGGIORNAMENTO DI MODULI FORMATIVI REALIZZATI IN FASE INTERPANDEMICA IN BASE ALLE CARATTERISTICHE DEL VIRUS PANDEMICO EMERGENTE

<p>REFERENTI</p>	<p>Responsabile UOS Formazione Dott. G. Clesi</p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n. 124</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>L'ALLERTA PANDEMICA, come stabilito dall'OMS, fa riferimento alla fase immediatamente precedente allo stadio di vera e propria pandemia; in questa fase di allerta l'infezione nell'uomo è già avviata, ma ancora con piccoli o grandi cluster che indicano che il virus di che trattasi migliora il suo adattamento all'uomo, ma non è ancora pienamente trasmissibile.</p> <p>In questa fase l'UOS Formazione provvederà prioritariamente a dare gli strumenti di conoscenza di carattere generale relative alla malattia, alle sue modalità di diffusione, alle complicazioni ed alla terapia</p> <p>A. virus a potenziale pandemico emergente e le azioni poste in essere nella fase in oggetto</p> <p>Obiettivi: Organizzare/realizzare percorsi formativi finalizzati a fornire conoscenze, competenze, skills (sapere, saper fare, saper essere) sul virus, le sue modalità di mutazione, le terapie, la vaccinazione, ecc.</p> <p>Target: Personale aziendale dei vari ruoli e qualifiche (medici, infermieri, tecnici, ostetrici, fisioterapisti, personale ausiliario e socio-sanitario)</p> <p>B. L'uso degli strumenti di protezione e dei DPI</p> <p>Obiettivi: fornire le conoscenze e le motivazioni all'uso responsabile ed adeguato dei diversi DPI</p> <p>Target: Personale aziendale dei vari ruoli e qualifiche, sanitari, amministrativi e tecnici</p> <p>C. Procedure aziendali e interaziendali</p> <p>Obiettivi: fornire le conoscenze adeguate sulle procedure organizzative, gestionali e comunicative per la gestione dei pazienti affetti dalla patologia infettiva</p> <p>Target: Tutto il personale sanitario dei reparti di degenza, aree di emergenza, aree dei servizi</p> <p>D. La comunicazione del rischio e la comunicazione dell'emergenza</p> <p>Target: operatori dei vari ruoli e qualifiche che operano nelle aree di emergenza e di degenza, nonché addetti alla relazione con il pubblico e ai diversi livelli di front-line.</p> <p>Metodologia Didattica: i corsi si svolgeranno attraverso l'uso di una metodologia didattica di tipo partecipativo e coinvolgendo direttamente i discenti in specifici lavori di gruppo, simulate e role- playing sui vari temi specificatamente trattati.</p> <p>Documenti Attuativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano Aziendale Formazione • Piano Aziendale Comunicazione • Piano Regionale e nazionale PANFLU

FASE "ALLERTA PANDEMICA" - MACRO AREA - COMUNICAZIONE

PROCEDURE PER GARANTIRE IL RILASCIO TEMPESTIVO DI INFORMAZIONI COMMISURATE IN FASE DI ALLERTA

REFERENTI	ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI"ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli <i>U.O.S. Educazione alla Salute</i> <i>Dott.ssa Nicoletta Salviato</i>
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022	Scheda - Check List n. 125.A
DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>Il responsabile U.O.S. Educazione alla Salute ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli, tenuto conto dei contenuti di aggiornamento del Piano di Comunicazione Regionale, completo del Piano di Comunicazione del Rischio, ed in attesa del D.A. che definisce protocolli di attivazione delle strutture sanitarie nella fase di allerta pandemica e minaccia per la salute pubblica dei territori di pertinenza, si attiverà per:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Recepimento del piano di comunicazione regionale e adozione del piano di comunicazione aziendale in conformità con i contenuti del D.A in coerenza con i contenuti del PRCR.➤ Già adottato il Piano di Comunicazione Aziendale con Delibera DG n. 802 del 27 maggio "Recepimento Piano Regionale di comunicazione per la Salute di cui al D.A. 308 del 2021 "Adozione Piano Aziendale Comunicazione" anno 2021/2022.➤ Recepimento e adozione dei protocolli di attivazione delle strutture sanitarie nella fase di allerta pandemica e minaccia per la salute pubblica dei territori di pertinenza.➤ Condivisione dei contenuti del D.A. e dei protocolli definiti in ambito Rete Referenti Regionali Comunicazione e Addetti Stampa e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali.➤ Comunicazione costante e aggiornata con i media attraverso bollettini dedicati➤ Divulgazione in parallelo delle principali informazioni attraverso gli strumenti operativi dell'ufficio Stampa➤ Avviamento e definizione di un team work dedicato per governare la FASE di allerta del processo del "ciclo di vita " della comunicazione di CRISIS, che consenta la pianificazione e la distribuzione di responsabilità dei segmenti coinvolti nel processo di crisis communication, relativo al rischio pandemico e permetta di definire protocolli standardizzati in grado di assicurare, per la fase di allertamento, un opportuno coordinamento sistemico con le autorità responsabili per la diffusione delle informazioni.➤ Predisposizione e diffusione attraverso gli strumenti operativi dell'Informazione di messaggi contenenti raccomandazioni per la promozione di comportamenti adeguati nella popolazione in FASE di allerta.



11. FASE PANDEMICA**MACRO AREA "SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA E VIROLOGICA****PROCEDURA OPERATIVA PER LA IMMEDIATA CONDIVISIONE DELLE CIRCOLARI MINISTERIALI**

REFERENTI	Direzione Medica dei Presidi <i>Dott.ssa Maria Lucia Furnari</i> <i>Dott.ssa Laura Marsala, Dott.ssa Desirée Farinella, Dott.ssa Giovanna Allegra,</i> <i>Dott.ssa Maria Stefania Bonfante, Dott.ssa Fabrizia Terrazzino</i>
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022	Scheda - Check List n. 138(Rif. PanFlu. TAB.38)
DESCRIZIONE PROCEDURA	Le circolari ministeriali che riguardano l'andamento della pandemia e le modalità della gestione della stessa, saranno tempestivamente condivise con le UU.OO. Aziendali, con la richiesta di dare la massima diffusione dei contenuti a tutto il personale coinvolto nella gestione della fase pandemica.

FASE PANDEMICA - MACRO AREA "GESTIONE CLINICA"

PROTOCOLLI E PROCEDURE PER IL CONTENIMENTO COVID-19 - MODALITÀ OPERATIVE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI

<p>Referente/i Aziendale</p>	<p>Direzioni Mediche dei Presidi Dott.ssa Maria Lucia Furnari, Dott.ssa Maria Grazia Laura Marsala, Dott.ssa Desirèe Farinella, Dott.ssa Giovanna Allegra</p> <p>UOS Qualità e Gestione Rischio Clinico <i>Dott. ssa Maria Grazia Laura Marsala</i> UOS Bed Management <i>Dott.ssa Anna Maria Giammanco</i></p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Check list n. 160, 161</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>Come riportato da letteratura, la prevenzione del contagio dipende dalla probabilità che le persone hanno di entrare in contatto con i virus emessi da soggetti malati sintomatici, da soggetti paucisintomatici ed asintomatici.</p> <p>Occorre mettere in atto misure generali e specifiche per la prevenzione del contagio. Le misure generali prevedono un rafforzamento dei programmi e dei principi fondamentali di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza.</p> <p>Le misure specifiche si riferiscono a quelle misure messe in atto dalle strutture che svolgono attività assistenziali in un contesto di epidemia come quella di CoViD-19.</p> <p>Queste ultime prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • vaccinazione di tutto il personale; • Scelta dei DPI; • Misure barriera ed isolamento standard JC • Criteri di dimissione finalizzati ad aumento del turnover dei posti letto dedicati a pazienti con infezione sintomatica da Sars Cov-2 • Accessi programmati (prestazioni ambulatoriali) • Sanificazione e Pulizia Ambientale • Gestione pazienti ricoverati positivi per malattia diffusiva pandemica in epoca successiva all'ingresso in ospedale • Trattamento salme pazienti affetti da malattia pandemica • Gestione delle degenze • Accesso visitatori <p>Vaccinazione Avendo a disposizione uno strumento che ci può immunizzare e proteggere dalla malattia, tutto il personale che opera all'Interno dell'azienda ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli, potrà essere sottoposto a vaccinazione.</p> <p>Anche se la vaccinazione protegge dall'infezione, occorre adottare le misure di prevenzione note (distanziamento, igiene delle mani, dispositivi di protezione individuale, ecc).</p> <p>Scelta dei DPI Per la scelta dei DPI, l'azienda fa riferimento alla normativa dettata dall'Istituto Superiore di Sanità, fermo restando che tutto il personale sanitario e non, compresi studenti di ogni ordine e grado, in servizio presso i vari presidi dell'azienda, hanno seguito corsi obbligatori di vestizione e svestizione organizzati dalle UU.OO Prevenzione e Protezione e Formazione.</p> <p>Misure di barriera e isolamento standard JCI: Scopo della procedura è indicare le misure di barriera e di isolamento da adottare in ospedale a protezione di pazienti, visitatori e operatori dalle malattie trasmissibili. La prevenzione della trasmissione delle infezioni in ospedale può essere raggiunta applicando le precauzioni standard e le precauzioni aggiuntive.</p> <p>Le precauzioni standard sono le misure da adottare per l'assistenza di tutti i pazienti, indipendentemente dalla diagnosi o dal presunto stato infettivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Igiene delle mani • Uso corretto dei DPI

<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Isolamento dei pazienti in stanze singole o qualora non fosse possibile si procede ad isolamento di coorte • Sanificazione ambientale • Gestione dei dispositivi medici • Gestione della biancheria e delle stoviglie • Gestione dei rifiuti <p>Le precauzioni aggiuntive sono basate sul tipo di trasmissione, finalizzate all'assistenza a pazienti accertati o sospetti di essere infetti o colonizzati da parte di patogeni facilmente trasmissibili o epidemiologicamente importanti.</p> <p>In base alla modalità di trasmissione distinguiamo le seguenti precauzioni aggiuntive:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. precauzioni per malattie trasmesse per via aerea 2. precauzioni per malattie trasmesse attraverso goccioline o droplets 3. precauzioni per malattie che possono essere trasmesse tramite contatto diretto o indiretto. <p>Igiene mani, etichetta respiratoria ed utilizzo di idonei DPI restano comunque le misure di prevenzione più idonee</p> <p>Criteri di dimissione finalizzati ad aumento del turnover dei posti letto dedicati ai pazienti con infezione sintomatica da Sars Cov-2</p> <p>Il presente documento stabilisce dei criteri indicativi per favorire il turnover dei pazienti asintomatici/paucisintomatici ricoverati in Area Medica, prevedendone la dimissione al proprio domicilio oppure, nei casi in cui l'isolamento domiciliare non possa essere garantito, presso le strutture alberghiere già individuate dall'ASP con funzione di isolamento. Favorire il turnover dei pazienti consentirà di ottimizzare le risorse e di rendere disponibili posti letto ospedalieri.</p> <p>CRITERI DI DIMISSIONE</p> <p>I criteri di dimissione verranno stabiliti in base alle indicazioni ministeriali che verranno fornite in corso di pandemia, avendo cura di procedere alla segnalazione ai servizi territoriali e scegliendo la tipologia di dimissione più appropriata per i pazienti: dimissione a domicilio, dimissione protetta, dimissione presso strutture territoriali...)</p> <p>Il trasferimento al domicilio che rientra nella categoria dei trasferimenti secondari non urgenti deve essere effettuato mediante ambulanza della struttura dimettente, ovvero aziendale, che sarà immediatamente decontaminata dopo il trasferimento.</p> <p>Per pazienti che hanno necessità clinica di assistenza sanitaria di grado elevato è possibile richiedere, per il tramite della Direzione Sanitaria/Medica, un trasporto con ambulanza e contestuale barella in alto biocontenimento.</p> <p>In caso di motivata impossibilità a fare ricorso alle predette modalità di trasporto e qualora sussistano valide motivazioni a supporto, sarà possibile ricorrere ad ambulanze del Sistema 118. Accessi programmati (prestazioni ambulatoriali)</p> <p>Le visite devono essere distanziate opportunamente.</p> <p>Deve essere calcolato un intervallo di tempo tra una visita e l'altra per la disinfezione degli ambienti (circa 15 minuti aggiuntivi).</p> <p>L'attività sarà pianificata nell'arco della giornata in modo da non permettere affollamento di pazienti.</p> <p>Accesso pazienti</p> <p>Tutti i pazienti, potranno accedere nei vari ambulatori, osservando scrupolosamente le precauzioni standard ed aggiuntive con evidenza di efficacia nel controllo della diffusione della patologia pandemica, quali ad es. l'igiene delle mani, la distanza sociale....</p> <p>Sanificazione e Pulizia Ambientale</p> <p>Durante la pandemia occorre adottare le seguenti disposizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Arieggiare di frequente i locali; • Pulire frequentemente le superfici più toccate, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc; <p>Pulire ripetutamente e accuratamente le superfici di lavoro del personale addetto al contatto con il pubblico con acqua e detersivi, seguita da applicazione di disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o etanolo al 70%;</p>
---	--

<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accurata pulizia di servizi igienici pubblici, lavandini del bagno e servizi igienici utilizzati da più persone; • Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare i dispositivi medici e i DPI durante le attività di pulizia. • L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi DPI come guanti; • Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sessione di pulizia; • Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati; • Per i dispositivi elettronici come tablet, touch screen, tastiere, telecomandi, seguire le istruzioni del produttore per tutti i prodotti di pulizia e disinfezione. Se non sono disponibili istruzioni del produttore, considerare l'uso di salviette pre-impregnate o panni imbevuti di prodotti a base di alcol etilico al 70% per disinfettare i touch screen. <p>Asciugare accuratamente le superfici per evitare il ristagno di liquidi. Inoltre, in relazione alle caratteristiche della pandemia, dovranno essere previsti protocolli di disinfezioni specifici.</p> <p>Gestione pazienti ricoverati positivi a test per patologia pandemica in epoca successiva all'ingresso in ospedale La gestione di pazienti ricoverati per patologie - cardiache, ortopediche, neurologiche, etc. - e scoperti positivi al virus pandemico in un momento successivo all'ingresso in ospedale, necessita di apposita regolamentazione, al fine di evitare il propagarsi dell'infezione ad altri pazienti e/o operatori. Il paziente ricoverato all'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli, che in corso di ricovero venga scoperto positivo a test per la patologia pandemica, anche se asintomatico, deve essere posto in isolamento ed attuare i protocolli specifici per il contenimento del contagio.</p> <p>Trattamento salme pazienti affetti da patologia diffusiva Per quanto attiene il trattamento di salme di pazienti affetti da patologia diffusiva, si rimanda al Regolamento di Polizia Mortuaria DPR 285/1990, nonché al "Regolamento Aziendale per la gestione dei decessi e dell'attività di Medicina Necroscopica" all'ARNAS Civico — Di Cristina — Benfratelli di Palermo REVISIONE 1", adottato con Delibera 564 del 22 aprile 2022, nonché alle indicazioni fornite con Circolare 3956 del 28/03/2020, che, in relazione alle caratteristiche della pandemia, potranno essere integrate.</p>
---	--

DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>Gestione delle degenze</p> <p>La gestione delle degenze dovrà tenere conto delle precauzioni standard e aggiuntive edei protocolli di isolamento necessari al contenimento del rischio infettivo in ambito ospedaliero, quali l'isolamento funzionale, l'isolamento per coorte, protocolli di sanificazione ambientale specifici</p> <p>Accesso visitatori</p> <p>Caregivers e visitatori rientrano nella categoria di soggetti la cui limitazione all'accesso è fortemente raccomandata. A tale riguardo giova citare il DPCM 04/03/2020 Art. 1 Comma 1 lettera m) che cita testualmente "l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA) e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione".</p> <p>I visitatori eventualmente autorizzati, dovranno comunque essere in numero limitato e osservare tutte le precauzioni raccomandate per la prevenzione della trasmissione dell'infezione</p> <p>I colloqui tra i parenti e il personale medico, finalizzati all'aggiornamento dello stato di salute del paziente, potranno avvenire tramite contatto telefonico, se la situazione pandemica lo impone. Qualora il visitatore/familiare rifiuti l'adesione alle indicazioni fornite dall'Azienda, non potrà avere accesso alla struttura.</p>
----------------------------------	---

FASE PANDEMICA - MACRO AREA "GESTIONE CLINICA"

CRITERI PER LE ANALISI DI LABORATORIO E LA DIAGNOSTICA AVANZATA E LA RACCOLTA DI CAMPIONI

REFERENTI	UOC Microbiologia e Virologia <i>Dott.ssa Francesca Di Bernardo</i>
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022	Scheda - Check List n. 160-1
DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>Tutti i campioni degli utenti e/o degli operatori sanitari vengono inviati c/o il laboratorio dell'U.O.C. di Microbiologia e Virologia; il personale sanitario afferente al Laboratorio provvede a controllare l'idoneità del campione, le specifiche indagini da effettuare, la garanzia di corretta e tracciabile associazione tra campione, soggetto campionato, campionatore, luogo, scopo e tempi del prelievo/raccolta.</p> <p>I campioni che pervengono dai Reparti dei PP.OO. vengono inviati al laboratorio tramite sistema navetta ed autista con l'utilizzo di appositi contenitori.</p> <p>6. NORMATIVA TRASPORTO CAMPIONI BIOLOGICI</p> <p>Il trasporto dei campioni biologici dal luogo di prelievo (laboratori, reparti, centri di prelievo o centri periferici di raccolta) al laboratorio di analisi riveste un'importanza notevole sia per la sicurezza degli addetti a tale operazione e destinatari dei campioni, sia per la corretta conservazione del campione e, quindi, per la qualità del risultato analitico finale.</p> <p>Per tali motivi è importante assicurare un adeguato addestramento del personale coinvolto nelle diverse fasi del trasporto e la disponibilità di procedure per il corretto, confezionamento, etichettatura e il trasporto in sicurezza dei campioni.</p> <p>In generale, le precauzioni da applicare nel trasporto dei campioni biologici partono dal fatto che essi sono potenzialmente infetti e si devono pertanto attuare condizioni di massima sicurezza possibile per l'operatore e per il campione, impedendo la dispersione negli ambienti di agenti infettanti o potenzialmente tali.</p> <p>Tali condizioni vanno dalla scelta di contenitori e mezzi idonei per il confezionamento e il trasporto, all'utilizzo di specifici DPI, alla conoscenza delle procedure da attuare nella manipolazione dei campioni</p>

FASE PANDEMICA - MACRO AREA "GESTIONE CLINICA"

PROCEDURA PER LA RACCOLTA E TRASPORTO SICURO DI CAMPIONI RESPIRATORI E DI SANGUE

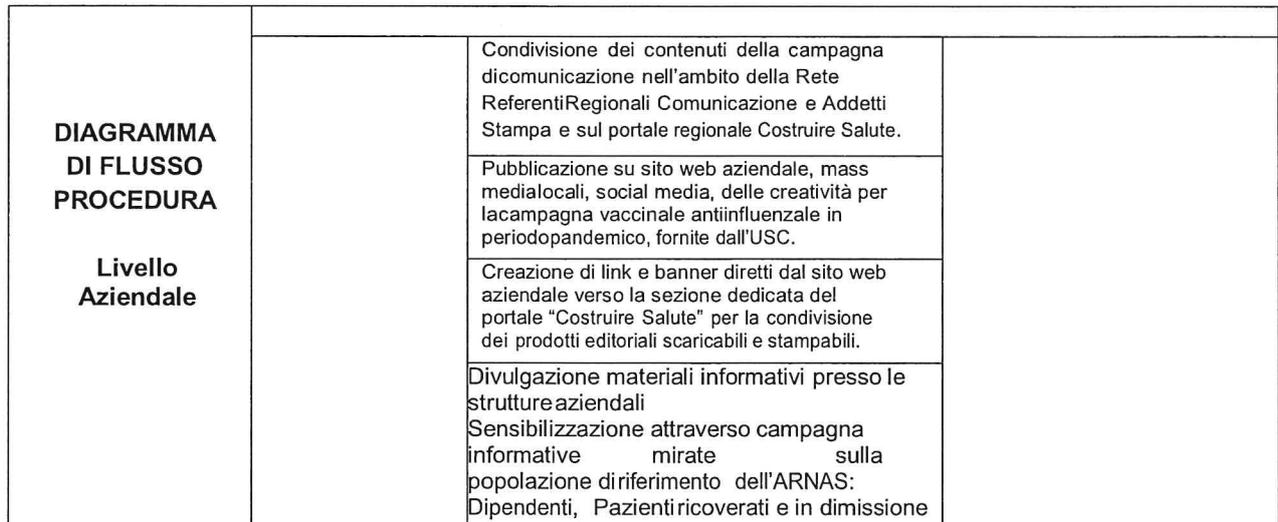
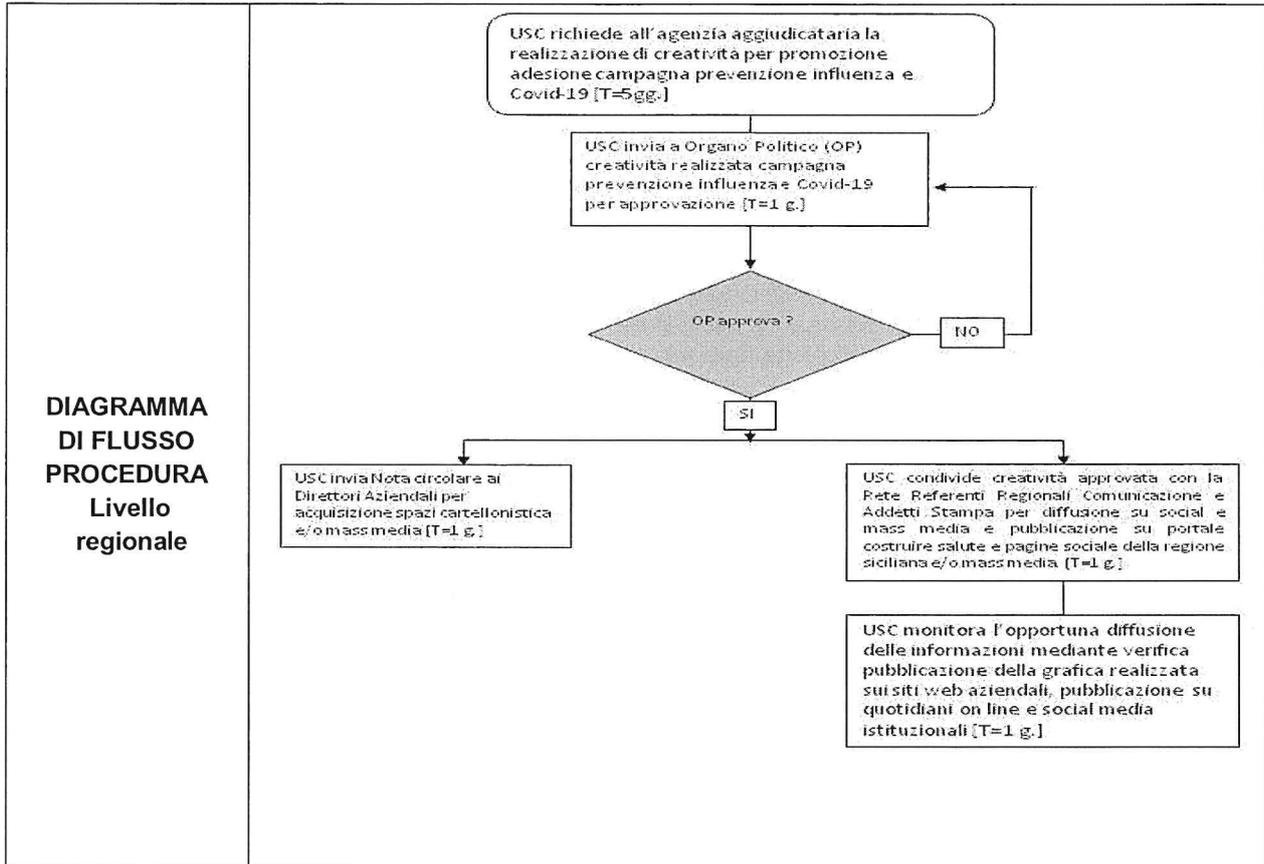
<p>REFERENTE AZIENDALE</p>	<p><i>Direzione medica dei Presidi Dott.ssa Maria Lucia Furnari Dott.ssa Laura Marsala, Dott.ssa Desirée Farinella, Dott.ssa Giovanna Allegra, Dott.ssa Maria Stefania Bonfante, Dott.ssa Fabrizia Terrazzino</i></p> <p><i>U.O.Affari Generali Dott.ssa Maria Grazia Di Benedetto Dott. Giuseppe Di Minica</i></p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n. 160-1 (Rif. PanFlu Naz. Pag. 90)</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>Corretta gestione del Processo: dalla produzione alla consegna del campione biologico ai diversi Laboratori.</p> <p>L'intero processo di manipolazione del campione biologico, è vincolato da procedure operative nazionali (Circolare n. 3 dell'8 maggio 2003: Raccomandazioni per la sicurezza del trasporto di materiali infettivi e di campioni diagnostici) volte a garantire la sicurezza del Personale coinvolto nel processo e impedire la dispersione di agenti infettanti, o potenzialmente infettanti, nell'ambiente anche in caso di incidenti (errata chiusura e/o rottura del recipiente primario) che possono determinare la fuoriuscita del materiale dai contenitori.</p> <p>Tutte le attività devono essere correttamente espletate garantendo sia la qualità della prestazione che la sicurezza degli Operatori (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).</p> <p>I Coordinatori infermieristici sono Responsabilità dei processi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazione/Formazione degli Operatori e ai Sanitari; • Custodia dei recipienti primari, Reperimento, e Confezionamento del Materiale /Campione biologico • Consegna del Materiale/Campione all'Operatore/Trasportatore • Consegna del Materiale/Campione ai Laboratori. • Sanificazione/Sanitizzazione dei sistemi di protezione e trasporto di materiale biologico e porta provette (a norma ADR) <p>I Coordinatori infermieristici sono corresponsabili con i Direttore di U.O.C. per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione di eventuali Criticità rilevate nel processo; • Tracciabilità dell'intero processo; <p>Raccomandazioni per la sicurezza del trasporto di materiali infettivi e di campioni diagnostici (art.4 della Circolare n. 3 dell'8 maggio 2003):</p> <p>Trasporto locale</p> <p>Per trasporto locale viene inteso il trasporto di un campione da un reparto ospedaliero o da una struttura periferica ad un laboratorio o da un laboratorio ad un altro ovvero da una struttura ospedaliera ad un centro diagnostico esterno.</p> <p>A tali situazioni si applicano i medesimi principi di sicurezza richiesti per le altre modalità di trasporto.</p> <p>Regole da osservare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzo di contenitori per il campione impermeabili e a tenuta stagna; se il campione è costituito da una piastra, essa deve essere opportunamente sigillata. ➤ Nel caso in cui il contenitore del campione è una provetta, essa deve essere chiusa e collocata in una rastrelliera che la mantenga in posizione verticale; i contenitori dei campioni e le rastrelliere devono essere posti in scatole robuste e a tenuta stagna di plastica o di metallo e ciascuna scatola deve essere etichettata in relazione al contenuto ed accompagnata dalle schede con i dati del campione.

DESCRIZIONE PROCEDURA	<ul style="list-style-type: none">➤ Qualora, per il trasporto del campione, è previsto l'uso di veicoli, la scatola deve essere sistemata in modo fermo e sicuro nel veicolo stesso e, a bordo, deve essere presente un kit fornito di materiale assorbente, disinfettante a base di cloro, contenitore per rifiuti, guanti da lavoro resistenti e riutilizzabili."➤ Attenzione all'igiene del recipiente primario (provette, bicchieri, sacchetti, piastre ecc.) e la sanificazione dei " sistemi di protezione e trasporto di materiale biologico e provette" in dotazione alle UU.OO.CC. alla fine di ogni trasporto (contenitori e provette con materiale biologico vanno inseriti sempre in contenitori di trasporto puliti e disinfettati), utilizzando prodotti a base di cloro al 5-10%.➤ Non posizionare alcun foglio d'accompagnamento attorno o a contatto con i campioni!
----------------------------------	---

FASE PANDEMICA - MACRO AREA "MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI FARMACOLOGICHE E NON"

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SULL'IMPORTANZA DELLA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE IN PERIODO PANDEMICO

<p>REFERENTI</p>	<p><i>ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli U.O.S. Educazione alla Salute Dott.ssa Nicoletta Salviato</i></p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n. 156 Scheda - Check List n. 59, n. 60</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>Il responsabile U.O.S. Educazione alla Salute ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli, tenuto conto delle indicazioni operative fornite dall'USC sulla campagna di comunicazione sull'importanza della vaccinazione antinfluenzale in periodo pandemico, si attiverà per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Condivisione dei contenuti della campagna di comunicazione nell'ambito della Rete Referenti Regionali Comunicazione e Addetti Stampa e sul portale regionale "Costruire Salute". ➤ Pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali, delle creatività per la campagna vaccinale antiinfluenzale in periodo pandemico, fornite dall'USC. ➤ Creazione di link e banner diretti dal sito web aziendale verso la sezione dedicata del portale "Costruire Salute" per la condivisione dei prodotti editoriali scaricabili e stampabili. ➤ Divulgazione materiali informativi presso le strutture aziendali. ➤ Sensibilizzazione attraverso campagne informative mirate sulla popolazione di riferimento dell'ARNAS: Dipendenti, Pazienti ricoverati e in dimissione <p>Durante la fase pandemica saranno avviati in modo completo tutti i protocolli di comunicazione previsti e già avviati nelle fasi precedenti.</p>



FASE "PANDEMICA" - MACRO AREA "SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI"

PROCEDURA OPERATIVA PER L'APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE DI DPI, MEDICINALI (FARMACI E VACCINI) E DISPOSITIVI MEDICI ESSENZIALI

<p>REFERENTI</p>	<p>UOC Farmacia <i>Dott.ssa P. Marrone</i> UOC Provveditorato <i>Dott. G. Coco</i>, Ing. Dott. Vincenzo Lo Medico</p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLU REGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n .72 Scheda - Check List n. 32 Scheda - Check List n. 33 Scheda - Check List n. 8, n. 61, n.62, n.63, n. 64, n. 65</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>La procedura qui di seguito riportata si riferisce al tema in oggetto ed è relativa alla fase pandemica, essa è strettamente collegata con i contenuti della medesima procedura in fase interpandemica. Le procedure di acquisto dell'ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI in periodo di Pandemia tengono conto dell'eventuale urgenza del caso.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ I vaccini vengono generalmente forniti dall'ASP di Palermo, dopo accurata stima del fabbisogno interno identificato dalle Direzioni Mediche di Presidio ➤ Acquisito il fabbisogno le Direzioni Mediche di Presidio avanzano la richiesta al centroprofilattico dell'ASP di Palermo. ➤ I farmaci vengono acquistati attraverso le gare regionali della centrale unica di committenza, salvo piccoli acquisti economici in caso di urgenze. <p>I dispositivi medici essenziali vengono regolarmente acquistati tramite procedure di gara interne e/o gare di bacino.</p> <p>Ove necessario, si è fatto ricorso ad affidamenti diretti nei limiti di legge.</p> <p>La procedura generale prevede che, a seguito di un contratto, emesso dalla UOC Provveditorato dopo procedura di gara, e di relativa adeguata disponibilità economica, la farmacia emetta gli ordini. La suddetta procedura tiene conto dello storico di utilizzo, delle giacenze presenti, o di particolari richieste. In caso di picchi di consumo si procede ad ordini urgenti, garantendo costantemente una scorta congrua, tenendo conto dei tempi di consegna e delle dinamiche interne per l'approvvigionamento. In caso di medicinali direttamente acquistati e consegnati alla Regione da parte di strutture commissariali ministeriali (limitatamente ai prodotti di esclusivo uso ospedaliero) ovvero di prodotti direttamente donati dalle ditte produttrici, l'Assessorato alla salute della Regione siciliana ha stabilito due Hub regionali per lo stoccaggio e la distribuzione territoriale.</p>

FASE PANDEMICA - MACRO AREA " FORMAZIONE (CORSI ED ESERCITAZIONI)"

CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO: FLESSIBILITÀ E TEMPESTIVITÀ NECESSARIE

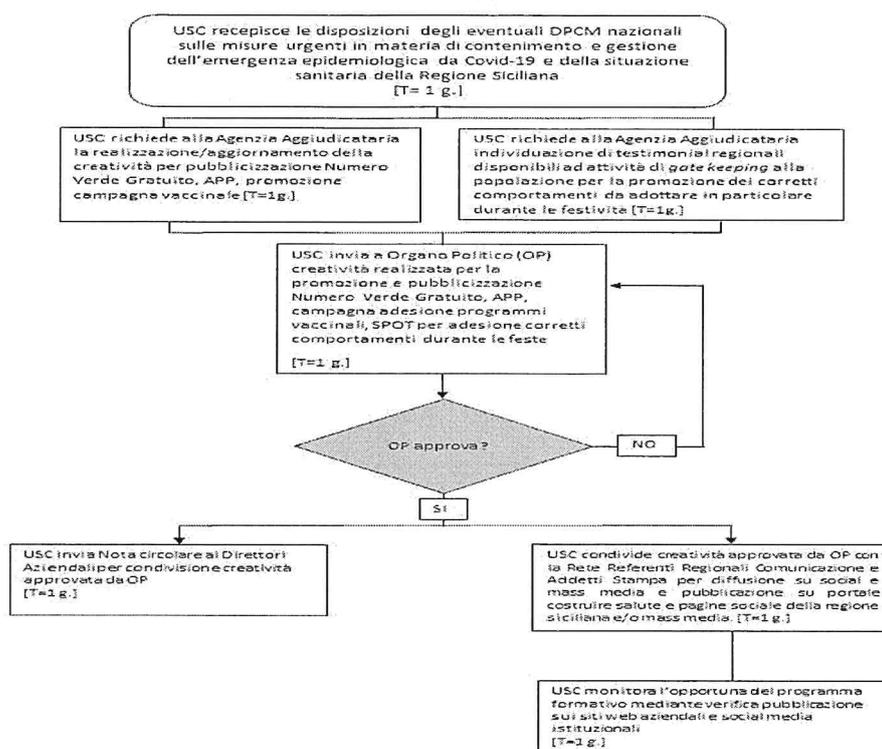
<p>REFERENTI</p>	<p>UOS Formazione Dott. G. Clesi</p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n. 163 N.164</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>Nella FASE PANDEMICA vera e propria, identificata dall'OMS come <i>Fase 6: Aumentata e prolungata trasmissione nella popolazione generale</i>, l'UOS Sviluppo Organizzativo e Patrimonio Professionale dell'Azienda provvederà ad adattare i percorsi formativi individuati nelle fasi precedenti, alle diverse esigenze via via emerse in termini di diffusione nella popolazione interessata.</p> <p>Per tale motivo si considererà l'attività formativa relativa ai seguenti corsi:</p> <p>A. L'uso degli strumenti di protezione e dei DPI</p> <p>Obiettivo: Diffondere la conoscenza e soprattutto l'uso dei DPI al fine di contenere la diffusione del virus</p> <p>Target: Tutto il personale sanitario e di assistenza, compresi gli addetti alle pulizie, deve ricevere una formazione specifica sui principi di base della prevenzione e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA), con particolare attenzione alle precauzioni standard. Inoltre, il personale che presta cure dirette ai pazienti ricoverati in struttura e gli addetti alle pulizie devono ricevere una formazione specifica su come prevenire la trasmissione dell'infezione.</p> <p>Il personale aziendale di tutti gli altri ruoli/qualifiche, compresi gli amministrativi, dovranno comunque essere formati all'uso dei principali strumenti di protezione individuali, nonché sulle procedure aziendali di protezione.</p> <p>B. La comunicazione del rischio: una problematica con due diverse prospettive Una delle maggiori frustrazioni dei comunicatori e del management di imprese e organizzazioni è rappresentato dalla difficoltà di indurre la gente ad assumere comportamenti di attenzione nei confronti di rischi reali e, per contro, di rassicurarla rispetto a rischi inesistenti o minimali. Obiettivo del corso è quindi quello di definire gli step principali nella comunicazione del rischio in modo da aiutare cittadini ed utenti ad assumere comportamenti corretti nella prevenzione e nel contenimento dei rischi pandemici</p> <p>Target: operatori dei vari ruoli e qualifiche che operano nelle aree di emergenza e di degenza, nonché addetti alla relazione con il pubblico e ai diversi livelli di front-line.</p> <p>C. La comunicazione dell'emergenza</p> <p>Obiettivo della comunicazione in caso di emergenza è quello di informare le persone affinché possano attuare comportamenti sicuri e in grado di permettere la prevenzione soprattutto evitando che la nostra comunicazione generi fenomeni di panico.</p> <p>Target: Operatori che gestiscono i dati sulla pandemia, operatori del front line e operatori che nelle aree di emergenza e degenza comunicano con gli utenti e i loro familiari.</p> <p>D. Procedure aziendali e interaziendali</p> <p>Obiettivi: fornire le conoscenze adeguate sulle procedure organizzative, gestionali e comunicative per la gestione dei pazienti affetti dalla patologia infettiva</p> <p>Target: Tutto il personale sanitario dei reparti di degenza, aree di emergenza, aree dei servizi</p> <p>Metodologia didattica</p> <p>La metodologia didattica utilizzata sarà sempre di tipo partecipativo centrata su: studi di "casi", role-playing, simulate, lavori di gruppo su compito al fine non solo di fornire le conoscenze adeguate alla gestione dei pazienti, ma anche per sviluppare motivazione e responsabilizzazione negli operatori e migliorare così la qualità assistenziale.</p>

FASE "PANDEMICA" – MACRO AREA COMUNICAZIONE

PROCEDURA OPERATIVA PER LE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE DEL RISCHIO A LIVELLO PROVINCIALE E COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITA' IN MANIERA TEMPESTIVA E COSTANTE

REFERENTI	ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli U.O.S. Educazione alla Salute Dott.ssa Nicoletta Salviato
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022	Scheda - Check List n. 166
DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>Il responsabile U.O.S. Educazione alla Salute ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli, seguendo le indicazioni regionali finalizzate all'attivazione di messaggi comunicativi necessari in <i>Fase Pandemica</i> per evitare comportamenti scorretti che possono portare alla diffusione del rischio pandemico, si attiverà per:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Condivisione dei contenuti e delle creatività per la campagna di promozione di comportamenti proattivi per la prevenzione del rischio, e l'adesione alle campagne vaccinali in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali.➤ Condivisione dei prodotti editoriali forniti dall'USC in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali.➤ Creazione di link e banner diretti dal sito web aziendale verso la sezione dedicata del portale "Costruire Salute" per la condivisione dei prodotti editoriali scaricabili e stampabili.➤ Divulgazione materiali informativi presso le strutture aziendali.➤ Sensibilizzazione attraverso campagna informative mirate sulla popolazione di riferimento dell'ARNAS: Dipendenti, Pazienti ricoverati e in dimissione <p>Durante la fase pandemica saranno avviati in modo completo tutti i protocolli di comunicazione previsti e già avviati nelle fasi precedenti.</p>

**DIAGRAMMA
DI FLUSSO
PROCEDURA
Livello
regionale**



**DIAGRAMMA
DI FLUSSO
PROCEDURA
Livello
Aziendale**

- Condivisione dei contenuti e delle creatività per la campagna di promozione di comportamenti proattivi per la prevenzione del rischio, e l'adesione alle campagne vaccinali in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali.
- Condivisione dei prodotti editoriali forniti dall'USC in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali.
- Creazione di link e banner diretti dal sito web aziendale verso la sezione dedicata del portale "Costruire Salute" per la condivisione dei prodotti editoriali scaricabili e stampabili.
- Divulgazione materiali informativi presso le strutture aziendali.
- Sensibilizzazione attraverso campagna informative mirate sulla popolazione di riferimento dell'ARNAS: Dipendenti, Pazienti ricoverati e in dimissione

FASE "PANDEMICA" – MACRO AREA COMUNICAZIONE

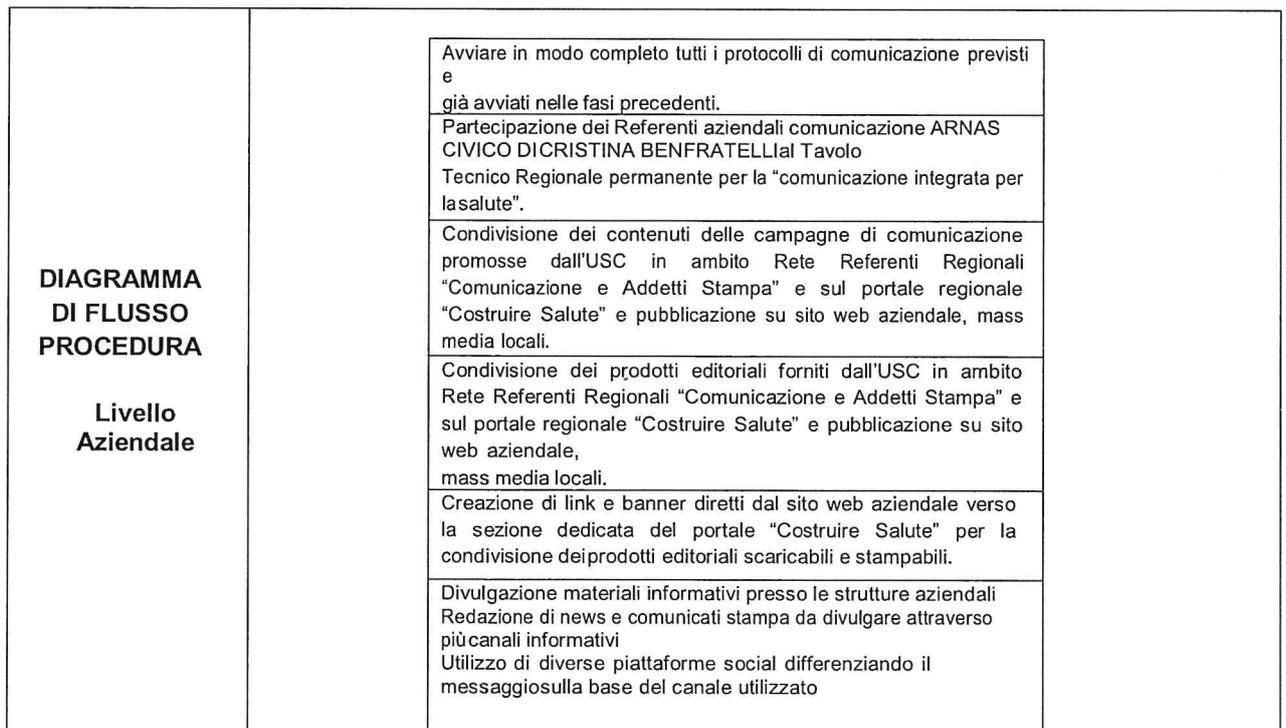
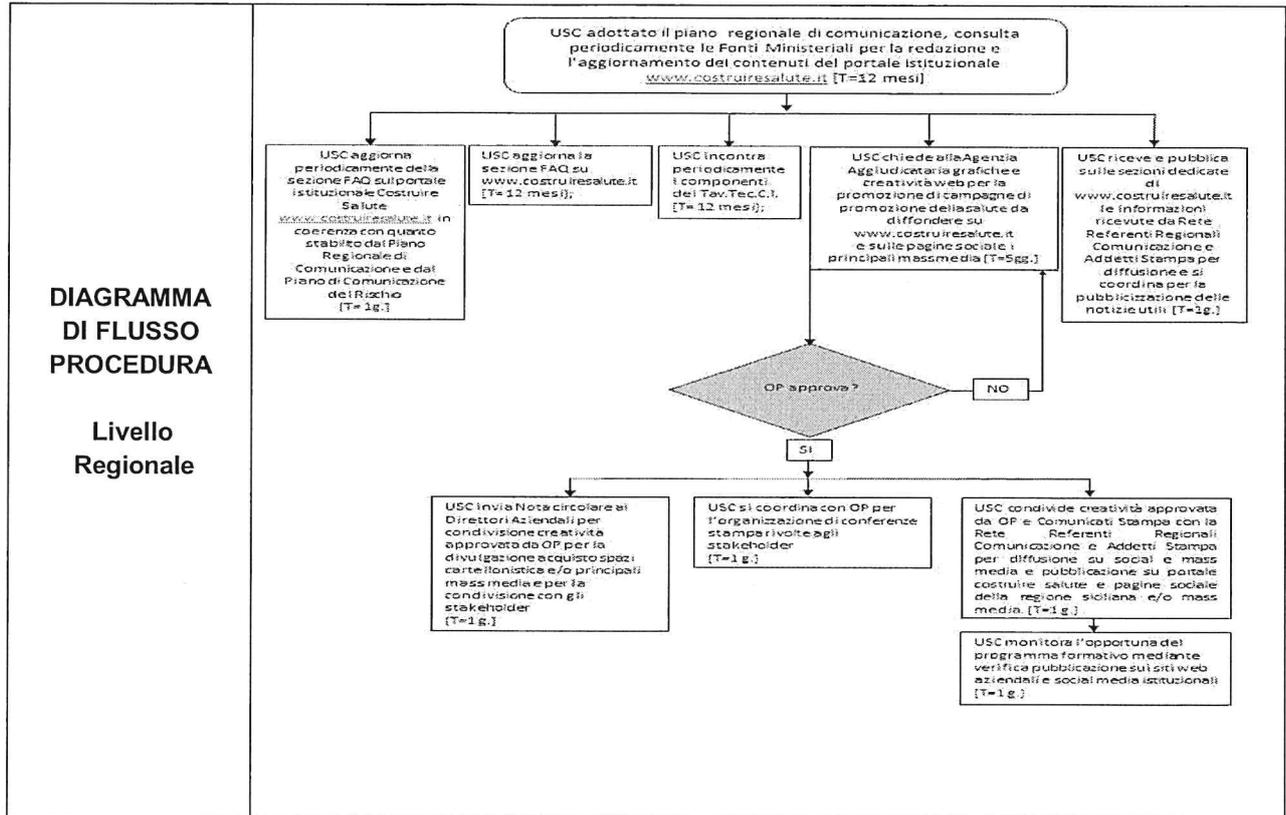
PROCEDURA OPERATIVA PER IL RILASCIO TEMPESTIVO DI PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE INFORMAZIONI, MESSAGGI E PRODOTTI DI INFORMAZIONE

<p>REFERENTI</p>	<p>ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli U.O.S. Educazione alla Salute Dott.ssa Nicoletta Salviato</p>
<p>RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022</p>	<p>Scheda - Check List n. 167</p>
<p>DESCRIZIONE PROCEDURA</p>	<p>Il Responsabile U.O.S. Educazione alla Salute, tenuto conto delle indicazioni ministeriali e regionali ai fini dell'attivazione di messaggi comunicativi necessari in <i>Fase Pandemica</i> per evitare comportamenti scorretti che possono portare alla diffusione del rischio pandemico, si attiverà per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Avviare in modo completo tutti i protocolli di comunicazione previsti e già avviati nelle fasi precedenti. ➤ La produzione costante di contenuti finalizzati ad accrescere la consapevolezza della popolazione e al contrasto delle <i>fake news</i> attraverso i principali canali istituzionali (comunicati stampa, web e social, info-grafiche e video); ➤ Il supporto alla diffusione dei dati della sorveglianza e sulla situazione epidemiologica attraverso i canali social e il web; ➤ Azioni di comunicazione dirette alla prevenzione per fasce di popolazione più fragili; ➤ Sinergie inter-istituzionali per la promozione della formazione degli stakeholder; ➤ Diffusione dei contenuti tecnici e i relativi aggiornamenti sulla gestione di questa fase dell'emergenza presso i vari pubblici di riferimento ➤ Adattamento della strategia di comunicazione ai diversi scenari epidemiologici. ➤ Adattamento della strategia e potenziamento delle attività sui canali network in cui l'ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI è inserita; ➤ Informazione tempestiva e puntuale su nuovi strumenti diagnostici e di prevenzione ➤ Condivisione dei contenuti delle campagne di comunicazione promosse dall'USC in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali, social media. ➤ Condivisione dei prodotti editoriali forniti dall'USC in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali. ➤ Creazione di link e banner diretti dal sito web aziendale verso la sezione dedicata del portale "Costruire Salute" per la condivisione dei prodotti editoriali scaricabili e stampabili. ➤ Divulgazione materiali informativi presso le strutture aziendali.

FASE "PANDEMICA" – MACRO AREA COMUNICAZIONE

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI ED ECONOMICHE FINALIZZATE ALLA SENSIBILIZZAZIONE DEL PUBBLICO ATTRAVERSO UN MIX DI PIATTAFORME COMUNICATIVE

REFERENTI	<i>ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli U.O.S. Educazione alla Salute Dott.ssa Nicoletta Salviato</i>
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022	Scheda - Check List n. 168
DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>Il Responsabile U.O.S. Educazione alla Salute, tenuto conto delle indicazioni ministeriali e regionali ai fini dell'attivazione di messaggi comunicativi necessari in <i>Fase Pandemica</i> per evitare comportamenti scorretti che possono portare alla diffusione del rischio pandemico, si attiverà per:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Avviare in modo completo tutti i protocolli di comunicazione previsti e già avviati nelle fasi precedenti.➤ Partecipazione dei Referenti aziendali comunicazione ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI al Tavolo Tecnico Regionale permanente per la "comunicazione integrata per la salute"➤ Condivisione dei contenuti delle campagne di comunicazione promosse dall'USC in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali, social media.➤ Condivisione dei prodotti editoriali forniti dall'USC in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali.➤ Redazione di news e comunicati stampa da divulgare attraverso più canali informativi➤ Utilizzo di diverse piattaforme social differenziando il messaggio sulla base del canale utilizzato➤ Creazione di link e banner diretti dal sito web aziendale verso la sezione dedicata del portale "Costruire Salute" per la condivisione dei prodotti editoriali scaricabili e stampabili.➤ Divulgazione materiali informativi presso le strutture aziendali



FASE "PANDEMICA" – MACRO AREA COMUNICAZIONE

PROCEDURA OPERATIVA PER LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FASE PANDEMICA, ALLE MISURE E AI COMPORTAMENTI CORRETTI DA ADOTTARE ANCHE ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DI PARTNER E TESTIMONIAL

REFERENTI	<i>ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli U.O.S. Educazione alla Salute Dott.ssa Nicoletta Salviato</i>
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022	Scheda - Check List n. 170, n. 171, n. 172
DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>Il Responsabile U.O.S. Educazione alla Salute, in linea con le disposizioni nazionali, provenienti dal Ministero della Salute, e regionali, provenienti dall'Assessorato, in <i>Fase Pandemica</i>, si attiverà per:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Avviare in modo completo tutti i protocolli di comunicazione previsti e già avviati nelle fasi precedenti.➤ Una capillare diffusione delle informazioni e la condivisione dei contenuti delle campagne di comunicazione promosse dall'USC in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali.➤ La condivisione dei prodotti editoriali forniti dall'USC in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali.➤ Creazione di link e banner diretti dal sito web aziendale verso la sezione dedicata del portale "Costruire Salute" per la condivisione dei prodotti editoriali scaricabili e stampabili.

DIAGRAMMA DI FLUSSO PROCEDURA Livello regionale

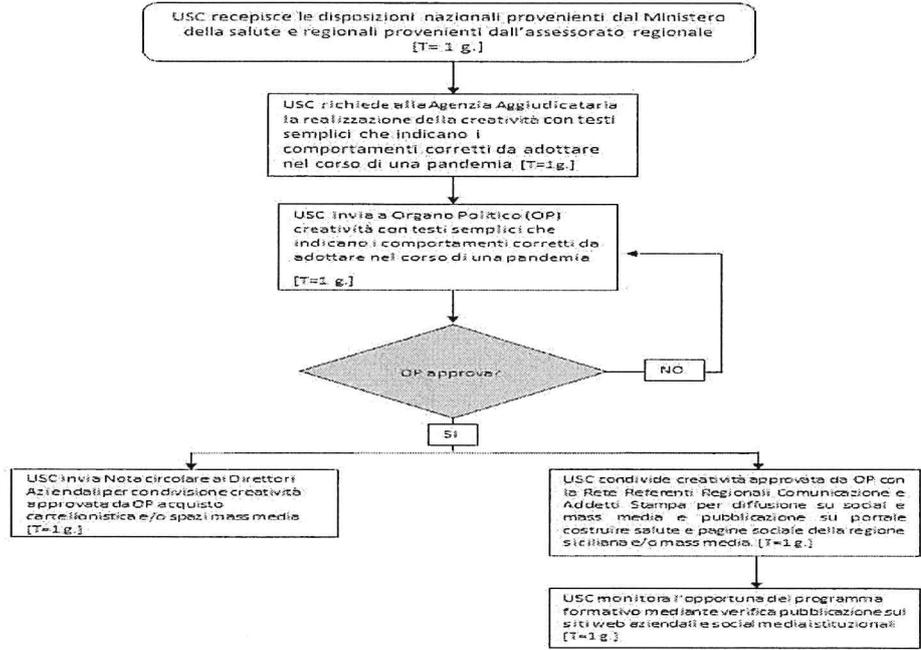


DIAGRAMMA DI FLUSSO PROCEDURA Livello Aziendale

Avviare in modo completo tutti i protocolli di comunicazione previsti e già avviati nelle fasi precedenti.

Una capillare diffusione delle informazioni e la condivisione dei contenuti delle campagne di comunicazione promosse dall'USC in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali.

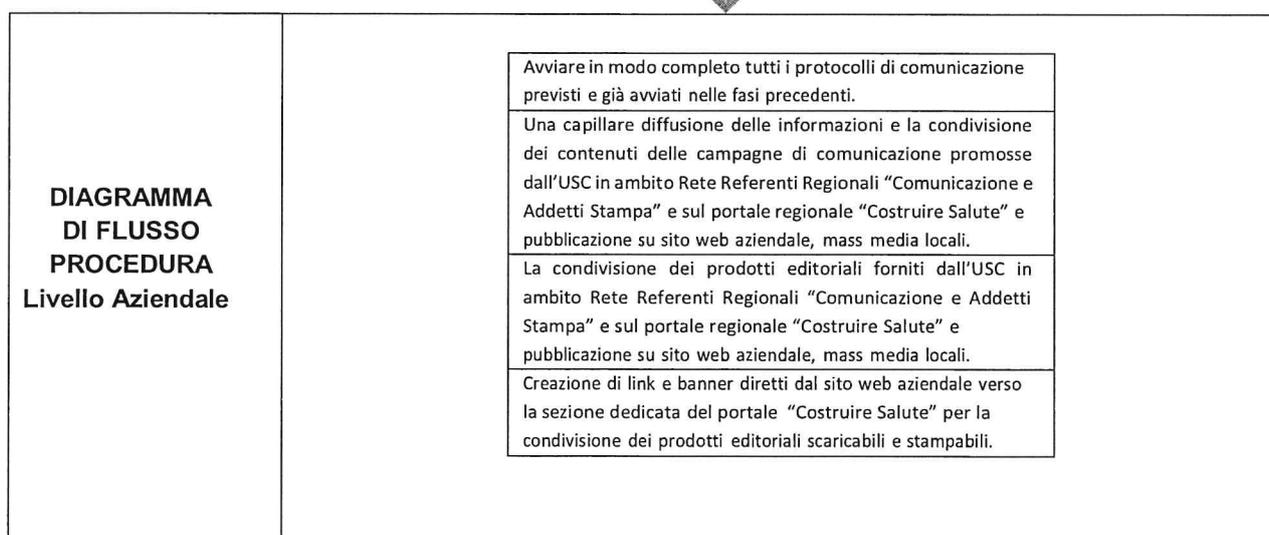
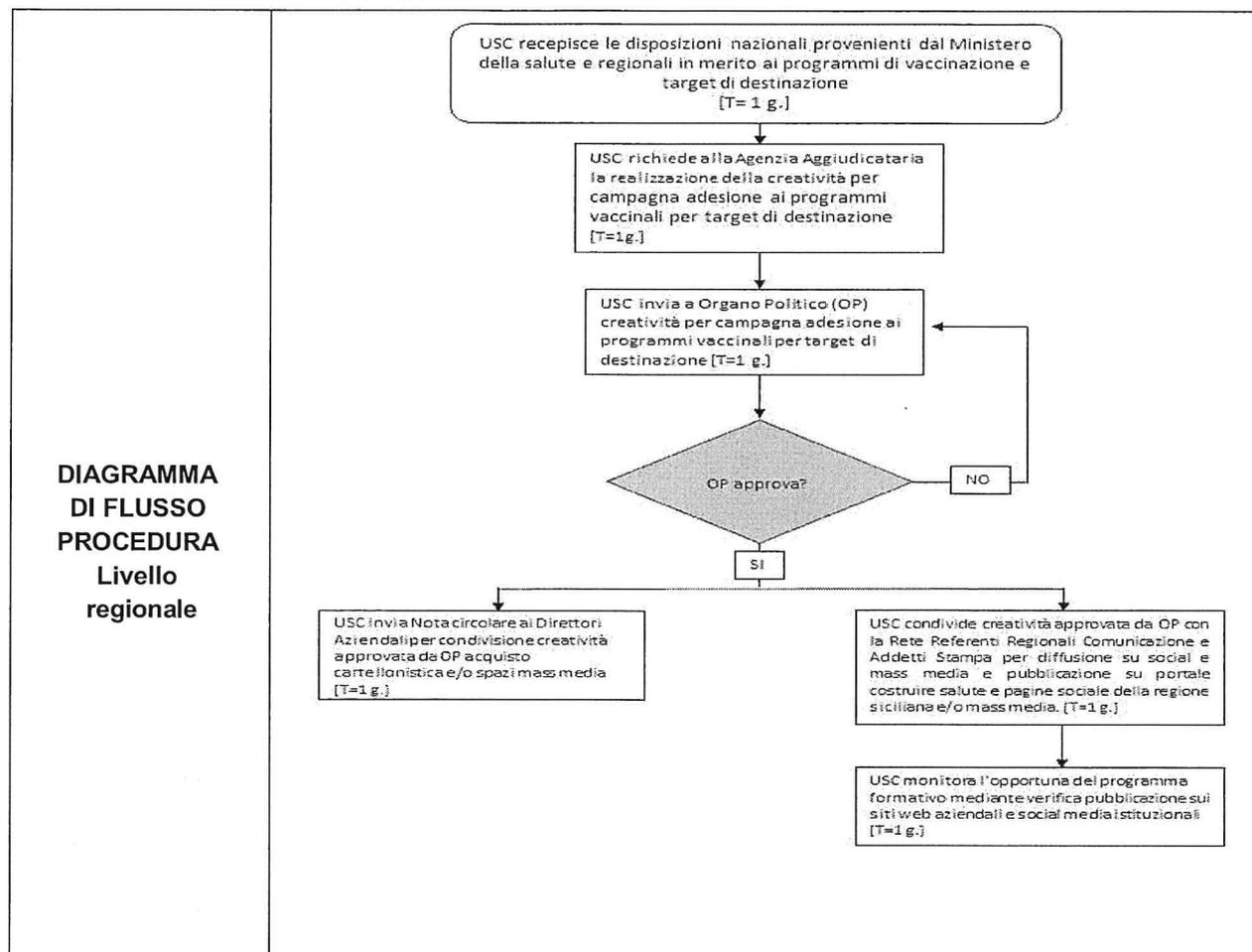
La condivisione dei prodotti editoriali forniti dall'USC in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali.

Creazione di link e banner diretti dal sito web aziendale verso la sezione dedicata del portale "Costruire Salute" per la condivisione dei prodotti editoriali scaricabili e stampabili.

FASE "PANDEMICA" – MACRO AREA COMUNICAZIONE

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE CAPILLARE DEL PIANO DI DIVULGAZIONE CHE COINVOLGA LE PRINCIPALI PIATTAFORME, METODOLOGIE E CANALI COMUNICATIVI

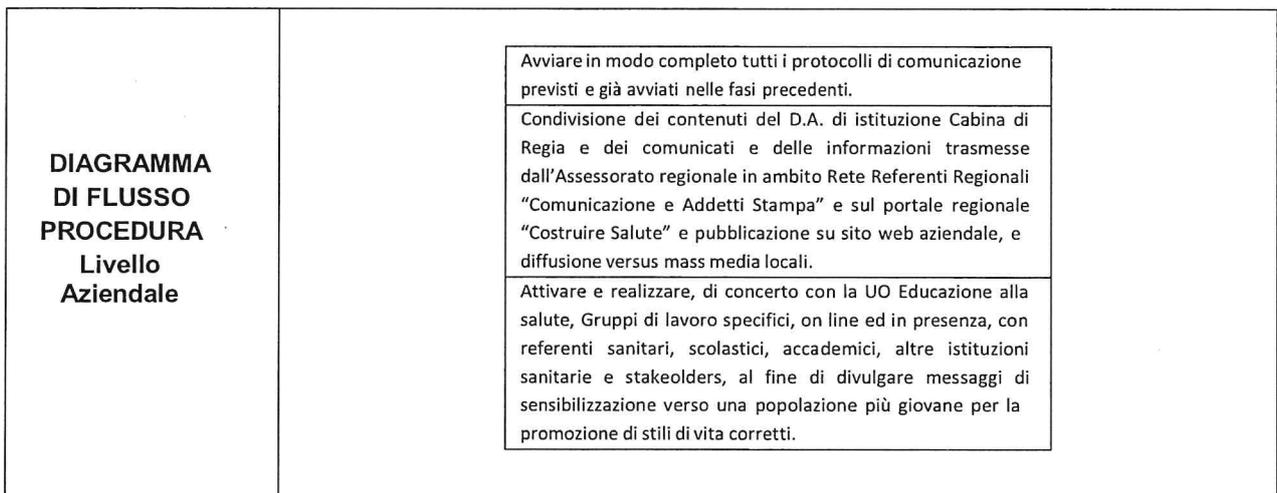
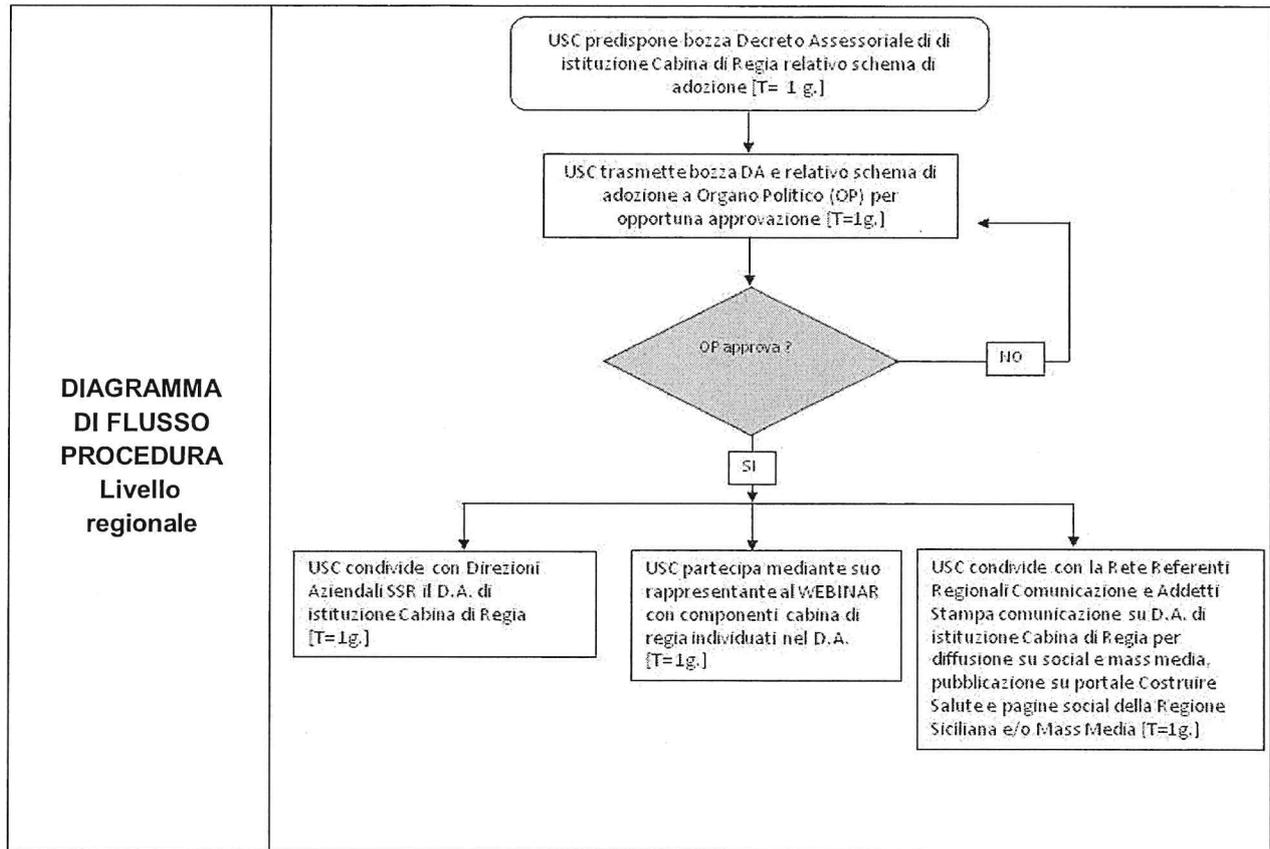
REFERENTI	<i>ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli U.O.S. Educazione alla Salute Dott.ssa Nicoletta Salviato</i>
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022	Scheda - Check List n. 173 e n. 174
DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>Il Responsabile U.O.S. Educazione alla Salute, tenuto conto delle indicazioni nazionali e regionali ai fini dell'attivazione del piano di divulgazione che coinvolga le principali piattaforme, metodologie e canali comunicativi in fase pandemica, si attiverà per:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Avviare in modo completo tutti i protocolli di comunicazione previsti e già avviati nelle fasi precedenti.➤ Condivisione dei contenuti e dei comunicati e delle informazioni trasmesse dall'Assessorato regionale. in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali.➤ La condivisione dei prodotti editoriali forniti dall'USC in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale, mass media locali.➤ Creazione di link e banner diretti dal sito web aziendale verso la sezione dedicata del portale "Costruire Salute" per la condivisione dei prodotti editoriali scaricabili e stampabili.



FASE "PANDEMICA" – MACRO AREA COMUNICAZIONE

PROCEDURA OPERATIVA ATTIVAZIONE DI UNA RETE DI COLLABORAZIONE PER VEICOLARE L'INFORMAZIONE ATTRAVERSO ALTRI GRUPPI DI DESTINAZIONE

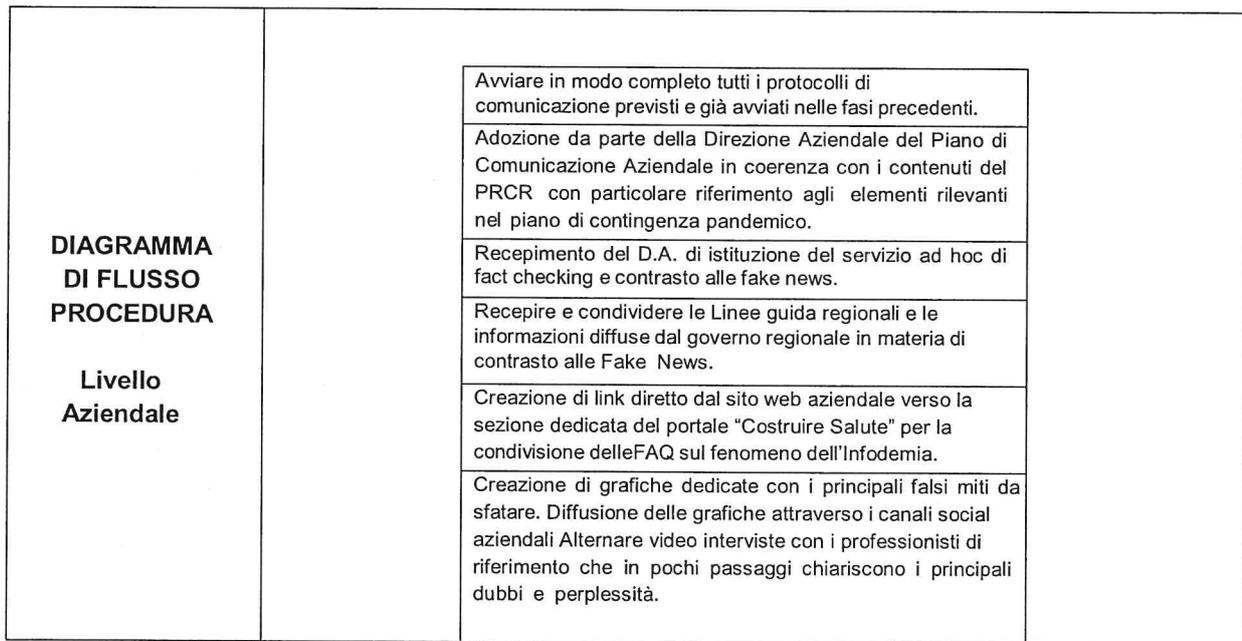
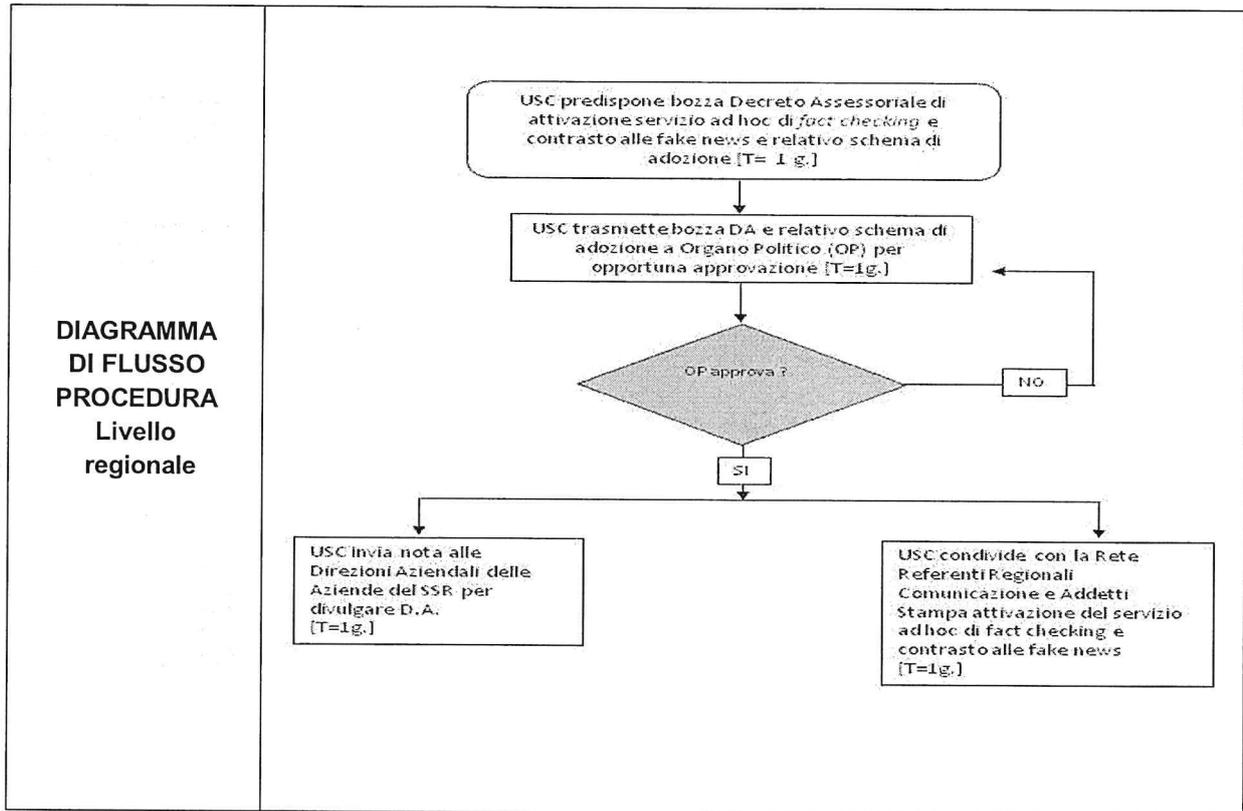
REFERENTI	<i>ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli U.O.S. Educazione alla Salute Dott.ssa Nicoletta Salviato</i>
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021- 2022	Scheda - Check List n. 175 e n. 176
DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>Il Responsabile U.O.S. Educazione alla Salute, tenuto conto delle indicazioni nazionali e regionali ai fini dell'attivazione di una rete di collaborazione per veicolare l'informazione attraverso altri gruppi di destinazione quali studenti, scolari e genitori in fase pandemica, si attiverà per:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Avviare in modo completo tutti i protocolli di comunicazione previsti e già avviati nelle fasi precedenti.➤ Condivisione dei contenuti del D.A. di istituzione Cabina di Regia e dei comunicati e delle informazioni trasmesse dall'Assessorato regionale in ambito Rete Referenti Regionali "Comunicazione e Addetti Stampa" e sul portale regionale "Costruire Salute" e pubblicazione su sito web aziendale e diffusione versus i mass media locali.➤ Attivare e realizzare, di concerto con la UO Educazione alla salute, Gruppi di lavoro specifici, on line ed in presenza, con referenti sanitari, scolastici, accademici, altre istituzioni sanitarie e stakeholders al fine di divulgare messaggi di sensibilizzazione verso una popolazione più giovane per la promozione di stili di vita corretti.



FASE "PANDEMICA" – MACRO AREA COMUNICAZIONE

PROCEDURA DI ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI FACT CHECKING E CONTRASTO ALLE FAKE NEWS A TUTELA DELLA COMUNICAZIONE

REFERENTI	<i>ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli U.O.S. Educazione alla Salute Dott.ssa Nicoletta Salviato</i>
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021-2022	Scheda - Check List n. 177
DESCRIZIONE PROCEDURA	<p>Il Responsabile U.O.S. Educazione alla Salute dell'ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI di Palermo, facente parte della "Rete dei Referenti Regionali Comunicazione e Addetti Stampa", coordinata dall'Ufficio Speciale Comunicazione dell'Assessorato della Salute, tenuto conto dei contenuti del Piano di Comunicazione Regionale completo del Piano Regionale di Comunicazione del Rischio (PRCR), di concerto con la Direzione strategica aziendale si attiverà per:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Avviare in modo completo tutti i protocolli di comunicazione previsti e già avviati nelle fasi precedenti.➤ Adozione da parte della Direzione Aziendale del Piano di Comunicazione Aziendale in coerenza con i contenuti del PRCR con particolare riferimento agli elementi rilevanti nel piano di contingenza pandemico.➤ Recepimento del D.A. di istituzione del servizio ad hoc di fact checking e contrasto alle fake news;➤ Recepire e condividere le Linee guida regionali e le informazioni diffuse dal governo regionale in materia di contrasto alle <i>Fake News</i>.➤ Creazione di link diretto dal sito web aziendale verso la sezione dedicata del portale "Costruire Salute" per la condivisione delle FAQ sul fenomeno dell'Infodemia.➤ Creazione di grafiche dedicate con i principali falsi miti da sfatare➤ Diffusione delle grafiche attraverso i canali social aziendali➤ Alternare video interviste con i professionisti di riferimento che in pochi passaggi chiariscono i principali dubbi e perplessità



12.FASE "TRANSIZIONE POST- PANDEMICA"

FASE "TRANSIZIONE POST- PANDEMICA" - MACRO AREA "RIPRISTINO AVVIO ALLA NORMALITA'"

RIPRISTINO DI TUTTE LE ATTIVITA' COLPITE DALLA PANDEMIA

REFERENTI	Direzione Medica dei Presidi <i>Dott.ssa Maria Lucia Furnari</i> <i>Dott.ssa Laura Marsala, Dott.ssa Desirèe Farinella, Dott.ssa Giovanna Allegra,</i> <i>Dott.ssa Maria Stefania Bonfante, Dott.ssa Fabrizia Terrazzino</i>
RIFERIMENTO N. SCHEDA DEL PANFLUREGIONE SICILIANA 2021- 2022	Scheda - Check List n. 179,180,181,182
DESCRIZIONE PROCEDURA	Consentire il ripristino armonizzato di tutte le attività che sono state colpite dalla pandemia e monitoraggio dei percorsi ad esse correlati. Progettare piani di ripresa di tutte le attività colpite dalla pandemia finalizzati ad una riduzione delle misure di sicurezza. Definire le misure necessarie per prepararsi a future pandemie sulla cui base aggiornare i piani pandemici influenzali.

13. CONCLUSIONI

Nel rispetto delle linee guida dettate dal Panflu Regionale l'ARNAS CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI procederà ad attuare le misure previste per ridurre le operazioni di risposta alle emergenze ed avviare il recupero di servizi ed attività normali.

L'esperienza della pandemia Covid-19 ha evidenziato come siano importanti alcuni aspetti di seguito elencati:

- a) Riorganizzazione dei posti letto nelle UU.OO.
- b) Adeguamento dei servizi di Pronto Soccorso
- c) Adeguata rete logistica per la redistribuzione e utilizzo di attrezzature precedentemente acquisite.
- d) Disponibilità e tempestività dei sistemi informativi
- e) Sorveglianza epidemiologica e virologica
- f) Sicurezza sul lavoro per gli operatori sanitari
- g) Formazione ed esercitazioni
- h) Monitoraggio, valutazione ed aggiornamento del Piano Pandemico Influenzale
- i) Introduzione (manuale delle procedure) PanFlu Nazionale, PanFlu Regionale